

COMMUNICATION ON ENGAGEMENT

Global Compact Network

1

CITTADINANZATTIVA APS

Periodo del report: da gennaio 2019 a dicembre 2020

Parte 1.

Dichiarazione della continuità del sostegno da parte di Cittadinanzattiva APS al Global Compact

La tutela dei diritti è pilastro fondamentale dell'azione di Cittadinanzattiva fin dalla sua costituzione. Per questo il nostro movimento, fondato nel 1978, ritiene che i contenuti veicolati dalla rete globale del Global Compact siano fortemente in linea con la nostra mission e vision, oggi più che mai attuali, perché capaci di rinnovarsi nel tempo, sia nei contenuti che nelle forme, senza per questo perdere la propria identità: l'attivismo civico cambia come cambia la società, cambiano le persone, le forme di governo e di autogoverno delle comunità o i rapporti tra i cittadini. In questi processi di attivismo Cittadinanzattiva è presente.

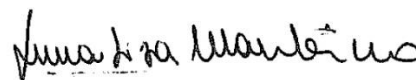
Negli ultimi anni Cittadinanzattiva è diventato attore spesso imprescindibile per la costruzione e la messa in atto di processi virtuosi di cambiamento sociale, sia sul lato comunitario che su quello normativo: la nostra capacità di raccogliere ed analizzare dati dal punto di vista del cittadino e di formulare proposte civiche serie e costruttive (quindi non con il mero scopo di denunciare, o, peggio, distruggere), unita alla capillare presenza dei nostri attivisti nei territori, ci ha permesso di riunire allo stesso tavolo interlocutori molto eterogenei tra loro e coordinare gruppi di lavoro orientati alla realizzazione di proposte legate alla tutela dei diritti, alla partecipazione, alla cura dei beni comuni.

Per questo Cittadinanzattiva conferma la propria volontà di contribuire attivamente all'iniziativa delle Nazioni Unite Global Compact Network e alla promozione e al consolidamento nella società civile dei suoi 10 principi raggruppati nelle quattro aree: diritti umani, lotta alla corruzione, lavoro e ambiente.

Il seguente documento Communication on Engagement descrive le attività eseguite da Cittadinanzattiva in questi ambiti e fa riferimento ai report annuali di attività dell'Associazione. Qualsiasi commento sarà benvenuto

Cordialmente

Roma, 9 luglio 2021



Anna Lisa Mandorino, Segretaria Generale

Sono molte le azioni che Cittadinanzattiva, nelle tante sfaccettature che assume l'attivismo civico, rappresentato dalle sue Reti (Salute, Scuola, Consumatori, Attivismo Europeo, Giustizia per i Diritti, Partecipazione), ha portato avanti in questi anni in coerenza con i 10 principi del Global Compact. Il nostro impegno nella società civile italiana si è tradotto in: campagne di sensibilizzazione; eventi di informazione di piazza; momenti di approfondimento per gli addetti ai lavori; progetti; azioni legali.

Da sempre Cittadinanzattiva opera in partnership con tutti gli stakeholder del territorio, coinvolgendo quindi in maniera virtuosa anche le aziende che operano in Italia, sia a livello nazionale che locale. Difatti, le aziende rappresentano per noi un attore imprescindibile della società civile, sia per il proprio impatto sociale, economico ed ambientale nei territori e nella vita delle persone, ma anche perché costituiscono un "contenitore di cittadinanza", spesso inespresso, tra i propri dirigenti e dipendenti, che può essere facilmente reso "attivo" e consapevole per rafforzare la tutela dei diritti e per favorire la libera iniziativa delle persone in favore dell'interesse generale e in difesa dei beni comuni.

Grazie ai nostri percorsi di sensibilizzazione e formazione, che abbiamo chiamato "cittadinanza d'impresa", i lavoratori-cittadini vengono attivati su tematiche afferenti al proprio lavoro, ma anche a ciò che riguarda tutto ciò che è "fuori" dall'azienda, nella società, come la salute, la scuola, i servizi, ecc. Ci siamo posti quindi come punto di riferimento per quelle aziende che hanno una sensibilità tale da considerarsi prima di tutto una rete di persone, una rete di cittadini.

Qui di seguito le attività che maggiormente rappresentano il nostro impegno per la tutela e la promozione dei 10 principi del Global Compact.

LE AREE DI INTERVENTO

Il programma delle attività realizzate nel biennio di riferimento è stato inserito nella cornice degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 delle Nazioni Unite)



Salute

Il Tribunale per i diritti del malato, nato nel 1980, e il Coordinamento Nazionale delle Associazioni dei Malati Cronici, nato nel 1996, attivano i cittadini per la difesa dei loro diritti nell'ambito della salute e danno informazioni e aiuto per tutelarsi ad esempio, da liste d'attesa, ticket eccessivi, sospetti errori medici. Realizzano monitoraggi sulla qualità dei servizi e indagini sulle esperienze di cura dei pazienti. Grazie alla capillare presenza territoriale, i volontari del Tribunale per i diritti del malato tutelano ogni anno il diritto alla salute di oltre 25.000 persone, mentre le oltre 100 associazioni di pazienti aderenti al CnAMC si impegnano, in modo coordinato e unitario, nelle politiche a tutela delle persone con patologie croniche e rare.

Coordinamento nazionale delle Associazioni dei Malati Cronici (CnAMC)

Il CnAMC è una rete di Cittadinanzattiva, istituita nel 1996, che rappresenta un esempio di alleanza trasversale tra Associazioni e Federazioni di persone con patologie croniche e rare, per la tutela dei propri diritti. Ogni anno realizza un Rapporto Nazionale sulle Politiche della Cronicità. Vi aderiscono oltre 100 organizzazioni di persone con patologie croniche e rare tra associazioni e federazioni.

Consumatori

La rete di Cittadinanzattiva sulle Politiche dei consumatori si occupa della tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi di pubblica utilità (acqua, luce, gas, trasporti pubblici, servizi finanziari e assicurativi, telecomunicazioni): sostiene iniziative politiche per migliorare la qualità dei servizi, organizza eventi di sensibilizzazione, svolge attività progettuali e di ricerca, realizza campagne di comunicazione e di formazione con l'obiettivo di consolidare un nuovo approccio al ruolo di consumatori e utenti, più informato e consapevole. Da dieci anni, attraverso l'Osservatorio prezzi e tariffe, fornisce un quadro delle politiche tariffarie, principalmente sui servizi pubblici locali, per la tutela del diritto alla sostenibilità e per una corretta e trasparente informazione alle persone.

Scuola

La Scuola di cittadinanza attiva fornisce da anni, con il programma Imparare sicuri, un quadro aggiornato sullo stato di sicurezza, qualità, accessibilità delle scuole italiane, attraverso un monitoraggio realizzato dai volontari di Cittadinanzattiva, e promuove azioni di pressione e di interlocuzione con le istituzioni. In occasione della Giornata della sicurezza nelle scuole coinvolge studenti, famiglie e operatori in iniziative di informazione e prevenzione. Con campagne come "La mia scuola è" porta per le piazze italiane un'installazione realizzata in legno, che mette a confronto la scuola KO e quella OK, cioè la scuola come dovrebbe essere e come studenti e operatori la vorrebbero. Tra le aree di intervento della Scuola di cittadinanza attiva l'educazione civica, il benessere e i corretti stili di vita dei ragazzi, la sicurezza a casa e sul territorio, il funzionamento e la qualità dei servizi scolastici, a partire dalle mense.

Giustizia

Cittadinanzattiva si occupa di giustizia attraverso la rete Giustizia per i diritti, impegnata sul fronte dell'accesso alla giustizia, della tutela dei diritti umani, della lotta alle emarginazioni, del contrasto alla illegalità e alla corruzione. Tra le principali iniziative della rete si ricorda "Tortura: punto e a capo", una campagna per l'introduzione nell'ordinamento italiano del reato di tortura, e "Nuoce gravemente a...", la campagna per l'abolizione dei vitalizi dei consiglieri regionali. Inoltre, attraverso un progetto sperimentale, è stata realizzata la valutazione civica dei tribunali civili, per misurarne l'orientamento al cittadino e alla tutela dei suoi diritti.

Europa

Con Active Citizenship Network dal 2001 Cittadinanzattiva è impegnata ad affermare la partecipazione civica nella costruzione di politiche pubbliche anche fuori dai confini nazionali. Dal 2007 è stata istituita la Giornata

europea dei diritti del malato, celebrata in diversi Paesi dell'UE ogni anno il 18 aprile. Per incoraggiare le istituzioni ad adottare i 14 diritti contenuti nella Carta europea dei diritti del malato, nel 2015 è stato promosso in seno al Parlamento europeo il Gruppo di interesse "Diritti dei pazienti e cure transfrontaliere in Europa", coinvolgendo eurodeputati e associazioni civiche e di pazienti di tutta Europa.

Ambiente e Territorio

Cittadinanzattiva ritiene importante sostenere nuovi modelli insediativi, dai borghi ai quartieri ecologici urbani intervenendo sull'esistente.

Supporta dunque le Comunità locali nell'autodeterminare il proprio futuro partendo dalle Aree Interne del Paese, che maggiormente soffrono in termini di carenze di servizi, lavoro e demografia ma che hanno maggiore possibilità di trovare equilibri tra risorse e loro uso sostenibile. Con la Scuola di Riuso Cittadinanzattiva opera per fornire conoscenze per ridurre gli sprechi e per promuovere un diverso sviluppo locale che riqualifichi l'ambiente, conservi la natura, sostenga culturalmente e produttivamente le comunità. Realizza inoltre programmi di formazione volti a dare diffusioni alle migliori esperienze in materia di promozione del patrimonio culturale ed ambientale.

1. Eventi di informazione di piazza, Alleanze e momenti di approfondimento per gli addetti ai lavori

a) FESTIVAL DELLA PARTECIPAZIONE

Nel luglio 2016 Cittadinanzattiva, Actionaid Italia e Slow Food Italia, membri dell'alleanza "Italia, Sveglia!", hanno promosso la prima edizione del Festival della Partecipazione che si è svolto a L'Aquila dal 7 al 10 luglio. Alla prima, sono seguite diverse edizioni del Festival della Partecipazione, fino ad arrivare nel 2019 e nel 2020 "alla quarta e quinta edizione che si sono svolte rispettivamente nella Città dell'Aquila il **22-23 novembre 2019** la [IV edizione](#), "*Cittadini di Serie A*" e nella città di Bologna e in modalità on-line dal **16 al 18 ottobre 2020** la [V edizione](#), "*La partecipazione nella società del rischio*".

Il Festival della Partecipazione è un progetto decennale costruito in collaborazione con la città de L'Aquila e punta a riunire in una città che sta affrontando il suo percorso di ricostruzione chi voglia ascoltare, testimoniare il senso e il valore della "partecipazione", attraverso storie, spettacoli teatrali, concerti, cibo. Un luogo di idee, una piattaforma per contribuire alla trasformazione del paese attraverso il ruolo attivo e la partecipazione dei cittadini e la tutela dei loro diritti, con l'intenzione per tutti noi di riappropriarsi degli spazi civici delle nostre città e ridurre le distanze dalle istituzioni locali e nazionali.

L'**edizione 2019** del Festival della Partecipazione, promossa da ActionAid Italia e Cittadinanzattiva, con la collaborazione del Comune dell'Aquila e di Slow Food Italia e il patrocinio del Consiglio Regionale Abruzzo, dell'Università degli Studi dell'Aquila e del Gran Sasso Science Institute, introduce per prima volta la [Masterclass #ioPartecipo](#), momento di **apprendimento e formazione dedicato a 100 giovani tra i 16 e i 26 anni** pensato per rispondere alla priorità di **attivare giovani protagonisti e consapevoli** attraverso un percorso di ascolto, formazione e confronto sui principi, gli strumenti e le metodologie della cittadinanza attiva e della partecipazione. Cittadinanzattiva ha contribuito alla **Materclass #ioPartecipo** partecipando alla Plenaria nella giornata del 23 novembre 2019 e curando due moduli formativi uno dedicato al "Monitoraggio civico" e l'altro alla "Progettazione partecipata" nella giornata del 24 novembre 2019.

"**I borghi dall'abbandono alla rinascita**" è stato invece il tema al centro dell'incontro in apertura di giornata nella Main Lecture Hall del Gran Sasso Science Institute. Da Favara, in Sicilia, a Colletta di Castelbianco in

Liguria, passando da Cellere nel Lazio a Rocca Calascio in Abruzzo, sono state presentate alcune esperienze di riqualificazione di piccoli borghi in aree interne del Paese, nate dal basso grazie all'attivismo della comunità locale. I progetti di cui si è parlato sono gli stessi raccolti nel libro ["Il riuso dei borghi abbandonati"](#) a cura di Adriano Paoletta, responsabile Ambiente e Territorio di Cittadinanzattiva, che ha introdotto l'incontro e che è stato anche il tema di una presentazione in *Live streaming* tramite la **Scuola di Alta Formazione Civica di Cittadinanzattiva del 23 novembre 2020**

Un altro appuntamento che si è svolto durante questa quarta edizione del Festival è l'incontro ["Il protagonismo delle comunità: sperimentazioni abruzzesi"](#) svoltosi il 22 novembre 2019 sul tema del Riuso di beni e delle aree inutilizzate, Rigenerazione, Cittadinanza attiva e azione civica in linea con gli SDGs 4,8,10 e 11 dell'Agenda 2030.

L'edizione 2020 del Festival della Partecipazione è stata promossa da **ActionAid Italia, Cittadinanzattiva, Legambiente e UISP, in collaborazione con Slow Food e la Fondazione per l'Innovazione Urbana, con il contributo del Comune di Bologna e della Regione Emilia-Romagna**. Il Festival ha rappresentato uno spazio inclusivo e aperto dove a fare da protagonisti sono stati i cittadini e le cittadine che hanno dato voci ai loro diritti e all'attivismo che ha caratterizzato non solo i mesi della prima ondata pandemica, ma che costituisce l'ossatura dell'intera società. Una riflessione importante che arriva in un momento in cui molti Paesi sono interessati da una seconda ondata di pandemia.

Nell'ambito del V edizione del Festival della Partecipazione, dal 24 ottobre al 30 novembre 2020 si è svolta la seconda edizione della [Masterclass #ioPartecipo 2020](#), un appuntamento svoltosi in modalità online a causa della pandemia globale. Tra i **temi di lavoro trattati** durante la **Masterclass #ioPartecipo 2020** nel rispetto degli obiettivi dell'Agenda 2030 vi sono:

- *"Salute e benessere soggettivo. Benessere psico-fisico dei giovani in risposta agli stress"*
- *"Territorio. Spazi di ascolto e partecipazione giovanile per la prevenzione, la promozione e lo sviluppo del territorio"*
- *"Cambiamento climatico. Gestioni sostenibili per fronteggiare la crisi climatica dalla scala locale alla scala internazionale"*

La V edizione del Festival si chiude con alcune proposte della società civile alla politica per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) tra cui l'esigenza di un monitoraggio civico del *Recovery Plan*. La proposta nel febbraio del 2021 si traduce nella creazione di un [Osservatorio nazionale indipendente](#) che nato nell'ambito del programma *Follow the Money* (ideato all'interno del Festival della partecipazione 2020) intende monitorare la qualità e l'inclusività del processo decisionale di costruzione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Festival della Partecipazione si conferma dunque un luogo utile per confrontarsi e ribadire il valore di una partecipazione qualificata al governo delle politiche pubbliche, per testimoniare come, insieme, i cittadini possano davvero cambiare le cose in meglio. L'alleanza "Italia, Sveglia!" è nata nel 2015 nella convinzione che, con l'impegno comune e la moltiplicazione delle possibilità di coinvolgimento dei cittadini, si potessero creare le condizioni per incidere più profondamente e contribuire a rendere l'Italia un Paese migliore, più giusto di oggi.

Risultati:

Nella **edizione 2019** del Festival ha previsto la presenza di Cittadinanzattiva in diversi eventi organizzati dalla organizzazione: **venerdì 22 novembre 2019**: “Gssi Main Lecture Hall, Apertura del Festival”; “Gssi Main Lecture Hall, Imparare sicuri si può”; “Il protagonismo delle comunità: sperimentazioni abruzzesi” presso Palazzo Fibbioni, Sala Rivera; **sabato 23 novembre 2019**, “Gssi Main Lecture Hall, Usare i dati, chiedere trasparenza, partecipare: strumenti, politiche e diritti per prevenire e ricostruire”; “I borghi dall’abbandono alla rinascita: un patrimonio a disposizione delle comunità” GSSI, Main Lecture Hall, via Francesco Crispi 7; “Praticare la partecipazione: idee e strumenti per la qualità dei processi partecipativi” nelle diverse tavole rotonde, “Qualificare la partecipazione: la Consultazione sulla partecipazione”, “Partecipazione e futuro: due esperienze aquilane”, “L’ascolto dei cittadini: interventi liberi dalla sala”; durante la Plenaria di apertura del 23 novembre; **domenica 24 novembre 2019**, “Monitoraggio civico Pillola teorica”; “Progettazione partecipata Pillola teorica” (al seguente link il [programma completo](#) di tutti gli eventi).

Nella **edizione 2020** il Festival ha ospitato **57 relatori da quattro continenti, 41 reti civiche coinvolte, 540 partecipanti dal vivo e quasi 80mila collegati online**. Numeri che, inseriti nel contesto della pandemia da Covid19 in aumento anche in Italia, dimostrano quanto la partecipazione civile sia di vitale importanza per la salute della democrazia e la libertà dei cittadini in un momento storico caratterizzato da un aumento delle disuguaglianze e dall’incertezza del futuro. **La tre giorni** si è svolta nel pieno rispetto delle norme di sicurezza anti Covid19, tutti gli eventi online e ibridi sono stati messi a disposizione gratuitamente in streaming sul sito e sul canale Facebook del Festival dove è possibile rivedere tutti i panel dell’edizione 2020.

Qui il [link al sito](#) della **edizione 2019**

Qui il [link al sito](#) e le [dirette streaming](#) della **edizione 2020**



b) FESTIVAL DELLA PARTECIPAZIONE _FESTIVAL DELLE AREE INTERNE

Dal 2016 al 2019 Cittadinanzattiva ha realizzato a L’Aquila, in partnership con ActionAid e Slow Food, il Festival della Partecipazione, individuando nella città un luogo dal forte valore simbolico per parlare di partecipazione delle comunità alle scelte. **Dopo quattro edizioni**, nel **2020** il Festival della Partecipazione si è svolto in ottobre a Bologna, ma, d’intesa con i partner del Festival ai quali si sono aggiunti nell’edizione bolognese Legambiente e Uisp, Cittadinanzattiva ha deciso di mantenere un presidio del Festival a L’Aquila per approfondire i temi che sono connessi alla partecipazione nelle aree interne. La **“Carta della Partecipazione nelle Aree Interne”**, presentata il **12 dicembre 2020 nel corso di questo primo appuntamento del Festival**, è uno strumento aperto, nato dal confronto fra Cittadinanzattiva e gli esperti del Progetto Officine Coesione per le Aree Interne a supporto del Comitato Tecnico Aree Interne (CTAI) per contribuire alla diffusione di pratiche di partecipazione attiva e sostenere istituzioni, amministrazioni nazionali, regionali e locali, fornendo supporti di competenza civica atti a realizzare tale impegno. La Carta ha visto il coinvolgimento di diversi stakeholder: Progetto Officine Coesione per le Aree Interne, ActionAid, AIP2 Italia, Borghi Autentici d’Italia, Federazione delle Aree Interne, INU, Italia Nostra, Legambiente, Riabitare

Il [Festival delle Aree Interne](#) e la Carta della Partecipazione sono in linea con gli SDGs 4,8,10 e 11 dell'Agenda 2030.

Risultati del Festival delle Aree Interne: la elaborazione della “**Carta della Partecipazione nelle Aree Interne**” realizzata con il coinvolgimento di diversi partner/stakeholder e presentata durante un evento pubblico in live streaming alla presenza del Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, Giuseppe Provenzano. La Carta rappresenta un primo documento sottoposto all'osservazione di alcune organizzazioni nazionali che operano nel territorio delle aree interne.



c) FORUM DISUGUAGLIANZE DIVERSITÀ – FORUM DD

Cittadinanzattiva è tra i promotori del Forum Disuguaglianze e Diversità presentato ufficialmente nel febbraio 2018 come un luogo di pensiero e confronto per informare, discutere e convincere che le disuguaglianze fanno male alle persone, all'economia, al Paese. Il progetto, nato da un'idea della Fondazione Basso, è sostenuto da Fondazione Charlemagne, Fondazione con il Sud, Fondazione Enel, Fondazione Unipolis e Legacoop Sociali, e promosso da un gruppo di otto organizzazioni di diversa matrice culturale, tra cui **Cittadinanzattiva**, da anni attive in Italia per la riduzione delle disuguaglianze e da un gruppo di ricercatori e accademici impegnati nello studio della disuguaglianza e delle sue negative conseguenze sullo sviluppo. In coerenza con l'art. 3 della Costituzione Italiana, il Forum ha la finalità di contrastare l'aumento crescente delle disuguaglianze sociali, economiche, e di riconoscimento che vanno consolidandosi nel nostro Paese, da un lato aprendo faglie che vengono riempite da paure e da dinamiche autoritarie, dall'altro ostacolando lo sviluppo di forme armoniche e sostenibili di economia. Il Forum si propone come luogo di elaborazione di politiche pubbliche e azioni collettive che riducano le disuguaglianze e favoriscano il pieno sviluppo di ogni persona.

Il contrasto delle disuguaglianze, in forte crescita in tutti i paesi Occidentali, richiede sistematicità, completezza e tempestività nella misurazione dei fenomeni. In coerenza con il metodo promosso dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, ciò è necessario per conoscere i fatti, fissare gli obiettivi

Dell'azione collettiva e delle politiche e quindi valutarne gli effetti, per poi correggerle. Il seminario “[I numeri e i luoghi delle disuguaglianze](#)”, cui Cittadinanzattiva ha partecipato dando il proprio contributo alla discussione, ha mostrato che disponiamo già di numeri sufficienti per migliorare il nostro agire.

Risultati: Cittadinanzattiva è tra i soci promotori del Forum Disuguaglianze Diversità, ha partecipato attivamente alle attività e agli eventi del Forum in particolare nel 2019 e nel 2020. Tra le attività realizzate nel biennio di riferimento, Cittadinanzattiva ha contribuito alla elaborazione di un **Report** dal titolo “[15 Proposte per la giustizia sociale](#)” del quale il 20 Marzo 2019 è stata consegnata una copia al **Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella**. Il Rapporto reso pubblico il 25 marzo, propone azioni pubbliche e azioni collettive per affrontare quei tre meccanismi. Il Rapporto “15 proposte per la giustizia sociale” del [Forum Disuguaglianze Diversità](#) è stato pubblicato dalla casa editrice Il Mulino ed è disponibile nelle principali librerie fisiche e online.

d) ALLEANZA ITALIANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE – ASviS

Cittadinanzattiva fa parte dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) la più grande rete di organizzazioni che si occupano di sostenibilità in Italia, nata nel 2016, su iniziativa della Fondazione Unipolis e dell'Università di Roma "Tor Vergata", con la *mission* ben precisa, quella di far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e per mobilitarli allo scopo di realizzare gli Obiettivi di sviluppo sostenibile, allo scopo di: favorire lo sviluppo di una cultura della sostenibilità a tutti i livelli, orientando a tale scopo i modelli di produzione e di consumo; analizzare le implicazioni e le opportunità per l'Italia legate all'Agenda per lo sviluppo sostenibile; contribuire alla definizione di una strategia italiana per il conseguimento degli SDGs (anche utilizzando strumenti analitici e previsivi che aiutino la definizione di politiche per lo sviluppo sostenibile) e alla realizzazione di un sistema di monitoraggio dei progressi dell'Italia verso gli SDGs.

Cittadinanzattiva ha portato il proprio contributo alla discussione di diversi eventi svoltisi all'interno delle due edizioni 2019 e 2020 del Festival dello Sviluppo Sostenibile. [L'edizione 2019 del Festival dello sviluppo sostenibile](#) si è tenuto **dal 21 maggio al 6 giugno 2019**, durante i quali si sono realizzati eventi (come convegni, seminari, workshop, mostre, spettacoli, presentazioni di libri, manifestazioni di valorizzazione del territorio) per richiamare l'attenzione sia sui **17 Obiettivi di sviluppo sostenibile**, sia su dimensioni trasversali che caratterizzano l'Agenda 2030, dall'educazione alla finanza, dagli strumenti per il disegno e la valutazione delle politiche alle modifiche degli assetti istituzionali per favorire il percorso verso la sostenibilità.

Alla luce dell'emergenza sanitaria che ha colpito il nostro Paese [l'edizione 2020 del Festival dello sviluppo sostenibile](#) si è svolta **dal 22 settembre all'8 ottobre**

Nell'ambito del Festival ASviS sullo sviluppo sostenibile, il 30 Settembre dalle ore 17:30 alle 19 si è svolto il webinar dal titolo ["Efficienza energetica e lotta allo spreco: come diventare cittadini consapevoli"](#) promosso da Cittadinanzattiva in partecipazione con Sinergie dove si è discusso di efficienza energetica e lotta allo spreco. L'evento è stata l'occasione per presentare i progetti Act4Eco e Generazione SpreKO.

Risultati: [Festival dello Sviluppo Sostenibile 2019](#) che nel complesso, ha testimoniato la volontà del nostro Paese di mettersi in gioco per il futuro del Pianeta e redazione di un [Rapporto ASviS 2019](#).
[Festival dello Sviluppo Sostenibile 2020](#) e redazione del [Rapporto ASviS 2020](#).



e) **CURARE L'ITALIA DI OGGI, GUARDARE ALL'ITALIA DI DOMANI. Proposta per rendere universale la protezione sociale contro la crisi**

9

Dalle parole ai fatti, senza perdere altro tempo. Un modo concreto per celebrare il Primo Maggio. L'**Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)** e il **Forum Disuguaglianze e Diversità (ForumDD)**, insieme alle tante organizzazioni che ne fanno parte e operano sul territorio a favore delle persone più vulnerabili - tra cui Cittadinanzattiva - hanno avanzato al governo una [Proposta per rendere universale la protezione sociale contro la crisi](#) chiedendo l'inserimento nel Decreto in preparazione di strumenti in grado di proteggere tutte e tutti, con risposte mirate in funzione dei bisogni effettivi.

La proposta mira a garantire un reddito per i 6-7 milioni di lavoratori esclusi dal decreto "Cura Italia" e una più giusta e progressiva tutela per le lavoratrici e i lavoratori autonomi. Si tratta di interventi temporanei e finalizzati ai più vulnerabili e deboli. "Nessuno resti indietro": questo l'obiettivo urgente delle proposte avanzate, condiviso da esponenti del Governo e leader di partito.

2. Progetti, Eventi e Campagne di sensibilizzazione e formazione

Consumatori

a) PIÙ SAI PIÙ SEI - CONSAPEVOLMENTE CONSUMATORE UGUALMENTE CITTADINO

L'obiettivo del progetto "[Più sai Più sei - Consapevolmente consumatore ugualmente cittadino](#)" è stato quello di realizzare un percorso pensato per garantire al cittadino/consumatore pari opportunità di accesso ai servizi e alle informazioni, l'esercizio dei propri diritti e delle relative forme di tutela, nei settori dei **Servizi Pubblici Locali**, con particolare attenzione al servizio idrico, alla gestione dei rifiuti, al trasporto pubblico locale e agli asili nido comunali. Come? Superando le differenze territoriali, socio-culturali ed economiche e fornendo gli strumenti per colmarle. Con "*Più sai, più sei*" si è voluto rispondere all'**obiettivo 10 dell'Agenda 2030 dell'ONU: "ridurre le disuguaglianze"** rispetto al quale, come risulta dall'ultimo rapporto ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile), non sono stati fatti i passi avanti necessari.

Con le attività realizzate dal progetto nel 2019 e nel 2020, si è voluto dunque contribuire alla riduzione delle disuguaglianze fornendo ai consumatori le informazioni e gli strumenti per usufruire dei servizi nel modo più consapevole e responsabile possibile in un contesto in cui deve essere garantito il diritto di ogni cittadino all'accesso ai servizi di base con livelli qualitativi adeguati ed ugualmente diffusi su tutto il territorio nazionale.

Risultati: Tutela: Call center nazionale – 6 sportelli sul territorio – Chatbot SUSI; Formazione: corso e-learning (22 partecipanti tra operatori della tutela e altri aderenti interessati ai temi); Osservatorio: portale Informap; 5 dossier tematici; Consultazione civica: 3.600 partecipanti; Guide utili: acqua, rifiuti e mobilità; [Web meeting territoriali](#): 5 nel 2020 e 1 nel 2021; Campagna DEM: oltre 16.000 contatti; Campagna di comunicazione: nazionale e locale (tramite affissioni cartellonistiche e attività sui social); Evento finale: 28 gennaio 2021.



b) GENERAZIONE SPREK.O. UNA RETE NAZIONALE PER LA LOTTA ALLO SPRECO E LA PROMOZIONE DEL CONSUMO RESPONSABILE

10

La profonda e drammatica incompatibilità tra i limiti ambientali del pianeta e l'attuale modello di produzione e consumo, basato spesso sulla logica dell'usa e getta, è oggi sempre più evidente e rende necessario un cambiamento significativo degli stili di vita e dei modelli di produzione e consumo in un'ottica di promozione dello sviluppo sostenibile dei territori e della comunità. In questo scenario, da un lato, va posta più attenzione sulla riduzione degli sprechi premiando le realtà imprenditoriali che realizzano prodotti e servizi meno impattanti, dall'altro è fondamentale sensibilizzare i cittadini sulla raccolta differenziata e sul corretto conferimento dei beni a fine vita.

Con queste premesse nasce il progetto **Generazione SpreK.O.** che si pone l'obiettivo di promuovere la conoscenza dei vantaggi sociali, ambientali ed economici del consumo sostenibile e responsabile; dare supporto al corretto riutilizzo, riciclo, conferimento dei beni a fine vita; sviluppare una cultura del volontariato e della cittadinanza attiva tra i giovani.

Risultati: Formazione: E-learning terminato al 31 marzo 2021 (partecipanti 254)

Consultazione civica: circa 3.600 partecipanti

Buone pratiche sui territori: censite oltre 100 realtà territoriali da coinvolgere nei web meeting

Sito web: www.generazionespreko.it;

Web meeting territoriali: 10 tra il 2020 e il 2021

Gaming: sulle tematiche di progetto sono organizzate 12 sfide ciascuna di esse composte da almeno tre attività quali ad esempio: attività reali e misurate (e.g. mobilità sostenibile, riciclo, volontariati, riduzione consumi); la condivisione di storie e buone pratiche; interazione con contenuti educativi (e.g. video, sondaggi, quiz). **Giornate della raccolta:** dedicate alla raccolta di piccoli RAEE e degli oli alimentari esausti **Campagna social:** «non è mai troppo tardi per fare la propria parte».



c) PROGETTO O.R.A. – OPEN ROAD ALLIANCE

L'intento di **O.R.A.**, il progetto ideato su iniziativa di Cittadinanzattiva e Fondazione Unipolis, è promuovere una **nuova cultura della mobilità** attraverso l'educazione ad un nuovo modello di mobilità più sostenibile in senso ampio, basato cioè sull'attenzione ai temi ambientali, la condivisione dei mezzi, la sicurezza, un orientamento alla multimodalità e all'interoperabilità oltre che ad un approccio più sostenibile al mondo dei servizi pubblici locali. Le azioni progettuali si collocano nell'ambito degli **obiettivi di sviluppo sostenibile** indicati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Partire dai giovani, promuovendo la loro partecipazione attiva su questi temi, è fondamentale per costruire comunità intelligenti, inclusive, sostenibili e favorire il dialogo tra gli stakeholder attorno alle tematiche più rilevanti. Prima fra tutte quella delle aree urbane dove, oltre al rispetto delle regole e alla consapevolezza della strada come bene comune, servono nuovi assetti urbani. Il primo manifesto della mobilità sostenibile della scuola italiana.

Risultati: i Sono 93 le classi al quarto anno delle scuole secondarie di secondo grado che partecipano al progetto, con 1.863 studenti guidati da 140 docenti. Le classi provengono da 57 scuole di 32

Comuni appartenenti alle **14 città metropolitane** italiane. Il [comunicato stampa](#) di lancio del progetto O.R.A.; il [sito web](#) del progetto O.R.A. Il progetto è in linea con gli **obiettivi 3,4,11 e 13 dell'Agenda 2030**. Per [altre info sul progetto O.R.A.](#)



d) LE CITTÀ E LA GESTIONE SOSTENIBILE DELL'ACQUA E DELLE RISORSE NATURALI

Obiettivo: promozione della collaborazione tra stakeholder al fine di produrre in modo più efficace cambiamenti di comportamento nei cittadini e nelle istituzioni per la gestione sostenibile delle risorse naturali.

Attività e Risultati:

Consultazione civica: sui comportamenti e sulla percezione dei cittadini sulla qualità dell'acqua di rubinetto, uso di acqua in bottiglie di plastica, disponibilità e accesso alle case dell'acqua. (Attività 2019 – 2020); Attività di ricerca: analisi desk (qualità dell'acqua di rubinetto e presenza delle case dell'acqua) nei 110 capoluoghi di provincia (Attività 2020); [Stesura di un Rapporto](#) sui risultati della Consultazione civica e [presentazione pubblica: «Le percezioni e le abitudini dei cittadini nell'uso della risorsa e del servizio idrico»](#) (Attività 5 giugno 2020); 6 web meeting territoriali: presentazione focus territoriali della consultazione (Attività 2020-2021)

Qui il [Report](#) Qui la [Presentazione](#)



e) IL MANIFESTO PER L'ENERGIA DEL FUTURO

Il Manifesto per l'Energia del futuro, nato nel 2016 per sostenere la liberalizzazione del mercato energetico, ribadisce il proprio impegno verso i consumatori in un momento molto delicato a causa dell'emergenza COVID-19.

Il Manifesto promuove un quadro di regole semplici ed efficaci per un mercato pienamente liberalizzato incentrato su quattro principi fondamentali: il risparmio, la sostenibilità, l'innovazione e la protezione per i consumatori più deboli.

Le cinque società energetiche e le 9 associazioni dei consumatori promotrici dell'iniziativa (tra cui **Cittadinanzattiva**) hanno elaborato uno strumento di facile consultazione che riassume le misure messe in campo dall'ARERA (Autorità di regolazione per l'energia, reti e ambiente) a favore dei consumatori: un vero e proprio vademecum in grado di orientare le famiglie e accompagnarle nella conoscenza degli strumenti di sostegno.

Risultato: [Manifesto per l'energia del futuro](#)



f) IL RUOLO DEL CONSUMATORE E DEL CONSUMERISMO NELLA TRANSIZIONE VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE

Un Laboratorio nato nel 2019 su iniziativa di ENI con il coinvolgimento e la partecipazione della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e le Associazioni nazionali dei consumatori.

Qui le [info sul Laboratorio](#)

Europa

a) NUDGING CONSUMERS TOWARDS ENERGY EFFICIENCY THROUGH BEHAVIORAL SCIENCE (NUDGE)

In linea con il proprio impegno per le politiche energetiche a livello nazionale ed europeo, Cittadinanzattiva partecipa al nuovo [progetto pluriennale "NUDGE"](#), che ha avuto inizio a Settembre 2020.

L' **obiettivo generale** del progetto NUDGE è quello di attuare interventi sul comportamento dei consumatori che mirano a cambiamenti duraturi verso comportamenti responsabili e favorevoli all'efficienza energetica, aprendo la strada all'utilizzo di tali interventi e alla loro potenziale adozione a livello di politiche pubbliche. Ciò sarà ottenuto attraverso, tra l'altro, di:

- solida competenza nelle scienze comportamentali da parte dei componenti del consorzio di NUDGE;
- specifici interventi comportamentali da realizzarsi in 5 Paesi europei mediante altrettanti progetti pilota;
- sinergie tra diversi "stakeholders" (fornitori di energia, cooperative, comunità energetiche, associazioni di consumatori, fornitori di tecnologia, etc.)

Nel suo intento di migliorare l'efficienza energetica, nonché per superare le sfide derivanti dall'implementazione di tecniche di "nudging" nel settore energetico, il progetto si pone quattro obiettivi specifici:

1. adattare la progettazione degli interventi comportamentali alle singole variabili psicologiche e soggettive sfruttando le capacità di raccolta dati delle piattaforme di mediazione digitale e analisi dei dati. In pratica, NUDGE si propone di adattare gli interventi, comportamentali o meno, ai consumatori per identificare quegli interventi che potrebbero avere il più alto impatto sul cambiamento del comportamento;
2. eseguire ampi studi sul campo, mediante 5 progetti pilota, che esaminano più tipi di comportamento dei consumatori, realizzando diverse tipologie di interventi, sia tradizionali che comportamentali, anche tra i partecipanti allo stesso progetto pilota;
3. sviluppare un sistema e un protocollo di ricerca per misurare continuamente l'impatto degli interventi comportamentali implementati;
4. consolidare i risultati dei progetti pilota in raccomandazioni rivolte ai politici e ai principali stakeholder interessati.

Cittadinanzattiva, unico soggetto italiano, ha deciso di partecipare al progetto alla luce sia della situazione italiana in materia di energie rinnovabili, sia alla luce del ruolo centrale che avrà la transizione energetica e più in generale il Green Deal nell'ambito delle politiche europee.

A ciò si associa la volontà di contribuire a stimolare un ruolo attivo tra i cittadini, elemento che risulterà determinante per la riuscita del progetto. Con questo progetto Cittadinanzattiva conferma non solo il suo impegno a lungo termine sui temi legati all'energia, ma anche il suo interesse per le attività finalizzate al **raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.**

Nello specifico, l'impegno di Cittadinanzattiva si è concentrata in particolare su:

- raccolta e analisi di dati attraverso questionari rivolti a cittadini e ad associazioni di consumatori in diversi Paesi Europei;
- un seminario con le associazioni di consumatori provenienti da diversi Paesi Europei;
- Attività di advocacy a livello europeo, mediante un evento pubblico al Parlamento Europeo nel quale presentare raccomandazioni ai decisori politici.
- Evento finale del progetto.

Cittadinanzattiva svolgerà queste attività attraverso la sua rete europea Active Citizenship Network.



b) POLAR CIRCLE

La rete europea di Cittadinanzattiva, Active Citizenship Network ha partecipato al progetto "[Polart Circle](#)" realizzato con il sostegno del Programma Erasmus+ dell'Unione Europea per l'ambito "Partenariati Strategici" (KA2). Nell'ambito del progetto Europeo "Polart Circle" che mira a coniugare l'attivismo civico con le forme espressive dell'arte si è realizzata nel 2019 la **tavola rotonda** "[Attivi in Europa: quali prospettive di advocacy all'indomani delle elezioni europee](#)" che ha avuto l'obiettivo di avviare una prima riflessione tra un selezionato numero di interlocutori sensibili alle tematiche europee. La Tavola rotonda è stata anche un **risultato** del progetto europeo.

c) EUROPEAN ACTIVE CITIZENS VACCINATION 2019

La rete europea di Cittadinanzattiva (Active Citizenship Network) è profondamente impegnata a contribuire ad aumentare la consapevolezza sull'importanza della vaccinazione in tutta Europa e a passare a una conoscenza comune legata a un approccio vaccinale lungo tutto l'arco della vita: l'immunizzazione è vitale per prevenire le malattie e proteggere la vita.

Per questo nella **seconda metà del 2019** ACN ha realizzato: uno [Spot](#) per una campagna di comunicazione sui social media che supporti e diffonda questo messaggio centrale: "Insieme, come cittadini attivi e consapevoli, possiamo proteggerci, diventare il campione del tuo futuro! "inviare un messaggio unificato, chiaro e forte sull'importanza della vaccinazione direttamente dai cittadini ai cittadini. Inoltre, è stato prodotto un opuscolo informativo in una lingua diversa (puoi scaricarlo qui sotto nella pagina). Le attività sono state realizzate in linea con l'obiettivo 3 dell'Agenda 2030 con il fine di migliorare la consapevolezza sull'importanza della vaccinazione in tutta Europa.

d) **CITIZENS JOIN VACCINATIONS**

Il 14 dicembre 2018 Active Citizenship Network e INSERM, il coordinatore dell'EU-JAV, hanno firmato un protocollo d'intesa che ha riconosciuto [ACN come stakeholder ufficiale e partner collaboratore dell'EU-JAV](#). In particolare, ACN è interessata alle attività legate ai Work Package N°2 (Diffusione del Progetto), N°4 (Integrazione nelle Politiche Nazionali e Sostenibilità) e N°8 (Esitazione e diffusione dei vaccini. Dalla ricerca e pratiche al implementazione).

Active Citizenship Network (ACN) ha partecipato all'Assemblea Generale online EU-JAV 2020 il 30 settembre e il 1 ottobre. Questo incontro ha offerto l'opportunità, attraverso sessioni plenarie, di avere una visione precisa dei risultati EU-JAV, dei progetti in corso e delle azioni pianificate; ha consentito interazioni tra i partecipanti e il team EU-JAV attraverso sessioni di domande e risposte e discussioni informali.

Tra i **risultati** è disponibile una [sintesi dell'Assemblea generale dell'UE-JAV 2019](#).



e) **TOWARDS HIGHER PATIENT SAFETY IN EUROPEAN HOSPITALS. Innovation in hygiene and sanification to reduce healthcare-associated infections and antimicrobial resistance**

Le infezioni associate all'assistenza sanitaria (HAI) sono una preoccupazione globale, ulteriormente minacciata dalla crescente resistenza ai farmaci dei patogeni associati alle HAI.

[ACN](#) ha organizzato:

- il **4 febbraio 2019** un **seminario di formazione europeo** sul tema Sicurezza dei pazienti e infezioni associate all'assistenza sanitaria (ICA), aperto a un numero selezionato di leader di associazioni di pazienti e gruppi di advocacy provenienti da 12 Stati Membri dell'UE più uno Stato membro extra UE;
- Il **5 febbraio 2019** un [evento multi-stakeholder al Parlamento Europeo](#) subito dopo il seminario di formazione europeo, portando la discussione a livello istituzionale partendo da una prospettiva di pazienti e cittadini. L'incontro è stato ospitato dal gruppo di interesse dei deputati europei "Diritti dei pazienti europei e assistenza sanitaria transfrontaliera".
A questo [link](#) tutte le info della due giorni (4-5 febbraio 2019) nel dettaglio.

Ambiente e Territorio

a) **“STELLE E STORIA” – I EDIZIONE**

[“Stelle e storia” – I Edizione](#): Evento realizzato il 28 settembre 2019 nell'ambito del progetto VAL.oR con il contributo dalla Commissione Europea all'interno del programma Erasmus Plus. L'evento, coprogettato con le 2 comunità locali coinvolte -la Comunità di Calascio e Castelvechio Calvisio- ha voluto essere una sperimentazione di offerta turistica integrata volta a favorire la conoscenza del territorio e lo sviluppo locale legato all'indotto turistico, culturale ed enogastronomico. Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Sviluppo

locale, Riuso di beni e aree inutilizzate, Rigenerazione, Cittadinanza attiva e azione civica sono i temi legati all'iniziativa in linea con gli SDGs 8 e 11 dell'Agenda 2030. Partner della iniziativa YOURBANMOB, Comune di Calascio, Borghi Autentici di Italia.

b) PATTO ATERNO

Cittadinanzattiva, nel contesto di realizzazione del programma RESTART finanziato da ANCI e dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, ha realizzato alcune giornate di formazione e attivazione di facilitatori, giovani (16-35) interessati ad animare l'ALTO ATERNO con attività di promozione del territorio e di sviluppo locale, creazione e supporto alla microimprenditorialità. Gli incontri e i laboratori in programma dal 16 luglio al 31 agosto 2019. Il [progetto](#) ha previsto attività formative rivolte ai giovani realizzate attraverso laboratori di coprogettazione in linea con gli SDGs 4, 8 e 11.

Risultati: 18 giovani formati; Prodotti coprogettati: brand "Comunità accogliente", logo, mappa di comunità, brochure, totem sul territorio, progetti di riuso di proprietà pubbliche non utilizzate, 1 pubblicazione dell'esperienza realizzata. A questo [link](#) il **programma del primo incontro formativo**.

c) CONFERENZA STRATEGICA NAZIONALE DELL'ASSOCIAZIONE BORCHI AUTENTICI D'ITALIA

Un grande laboratorio dove ideare e progettare un futuro migliore per l'intera comunità, favorendo la partecipazione e la fiducia reciproche e accrescendo l'attrattività socio-economica dei territori marginali. La Tema oggetto della Conferenza è stato il Riuso di beni e aree inutilizzate, Rigenerazione, Cittadinanza attiva e azione civica. L'iniziativa si è realizzata in partnership con Borghi Autentici Italia e il suo network in linea con gli obiettivi 8, 10 e 11 dell'Agenda 2030. A questo [link](#) maggiori informazioni sull'iniziativa.

d) SEPOLTI DALLA PLASTICA. Una vita senza plastica

Un Position Paper avente ad oggetto i seguenti temi: Modelli di consumo, Contrasto al cambiamento climatico, Cittadinanza attiva e azione civica in linea con gli obiettivi 12 e 13 dell'Agenda 2030.

e) DISPONIBILE!

Nell'ambito della riduzione degli sprechi, Cittadinanzattiva ha individuato nell'abbandono degli edifici e degli spazi infrastrutturali o agricoli peri-urbani uno dei capitoli più evidenti di comportamenti errati e dannosi e di spreco di risorse. In Italia ci troviamo oggi di fronte a una grande varietà di beni inutilizzati: capannoni industriali, uffici, case cantoniere, cascine, ferrovie, stazioni, ospedali, centrali elettriche, abitazioni, strutture sportive, palestre, ecc. Tuttavia questi beni rappresentano per il nostro Paese il maggiore capitale materiale disponibile, un vero e proprio patrimonio, che si riduce nel suo valore man mano che va verso il degrado. Il rinnovamento urbano o il restauro, condotti con investimenti pubblici, si possono applicare ad un numero ridotto di situazioni.

Appare improbabile disporre di investimenti pubblici tanto elevati da riqualificare tutto il patrimonio esistente; invece un recupero intelligente e lungimirante è possibile grazie all'azione dei cittadini. La creatività e l'impegno dell'intera comunità sono in grado di attivare un diffuso riuso dei beni inutilizzati con progetti semplici, economici, facilmente realizzabili, utili, piacevoli, per renderli finalmente... disponibili! Da qui l'idea di promuovere la campagna [Disponibile!](#) nel 2014, che si è articolata su vari filoni paralleli:

- quello istituzionale, che ha portato a un anno dal lancio della campagna all'approvazione dell'articolo 24 della Legge n. 164/2014, che con un emendamento proposto da Cittadinanzattiva

oggi estende la possibilità per i cittadini, singoli e associati, di proporre ai Comuni progetti volti al recupero e riuso di beni immobili e aree inutilizzate che potrebbero essere valorizzate grazie al contributo e alla cura dei cittadini, a beneficio dell'intera collettività e nello spirito dell'articolo 118, ultimo comma, della Costituzione;

- sempre a livello istituzionale, Cittadinanzattiva è partner dell'Agenzia del Demanio per l'individuazione degli immobili da recuperare e la costruzione di proposte civiche di recupero;
- quello di informazione e raccolta di segnalazioni, con la creazione nel 2015 di un sito Internet dedicato, per denunciare lo spreco di beni e aree abbandonate, promuovere attività di riduzione di tali situazioni e sostenere la mobilitazione dei cittadini in questo ambito ([link al sito](#));
- quello di formazione per i decisori pubblici e di creazione di una normativa, tramite la costituzione del "network Disponibile!", che raggruppa soggetti eterogenei quali sindaci, referenti di associazioni e gruppi di cittadini, architetti, sociologi, comunicatori, artisti, ecc..

I partner della Campagna "Disponibile!", a oggi ancora in essere, sono Confederazione Italiana Agricoltori, Fondazione Etica ed Earth Day Italia.

Attività e Risultati: nell'arco del 2020 sono stati realizzati **Laboratori di progettazione partecipata a Gioiosa Jonica** (RC) con delle elaborazioni progettuali e una pubblicazione. Cittadinanzattiva ha partecipato alle attività come Partner associato. Il tema su cui si sono concentrati i laboratori è stato: Riuso di beni e aree inutilizzate, Rigenerazione, Cittadinanza attiva e azione civica. L'attività è stata realizzata in partnership con: YOUrbanMob, UniRC, il Comune di Gioiosa Jonica in linea con gli obiettivi 8, 10, e 11 dell'Agenda 2030.

Itinerari Piccolominiani: è in elaborazione un documento tecnico sul tema: Attività di promozione turistica dei Paesi Toscani e Abruzzesi in cui sono presenti edifici riconducibili a Papa Enea Silvio Piccolomini. Cittadinanzattiva ha partecipato alle attività come Partner associato. L'attività è stata realizzata in partnership con: Italia Nostra, UniFI, UniSI, UnivAq, Amministrazioni locali, in linea con gli obiettivi 8, 10, e 11 dell'Agenda 2030.

Disponibile!

il diritto dei cittadini a riusare spazi abbandonati

f) SCUOLA DI RIUSO

Nell'ambito della campagna "Disponibile!" rientra la "[Scuola di Riuso](#)", un'iniziativa di Cittadinanzattiva in collaborazione con l'associazione di promozione sociale YOUrbanMOB e l'impresa sociale Aniti, che si svolge lungo tutto il territorio nazionale, giunta alla sua seconda edizione. Il recupero rappresenta un'importante occasione di sviluppo locale, grazie alla quale aumentare il benessere di un territorio attraverso l'erogazione di beni e servizi utili alla collettività. La scuola nasce per fornire gli strumenti operativi ai cittadini, ai tecnici, agli amministratori per riusare direttamente tali spazi, per impiantare attività produttive, per svolgere servizi rivolti alla comunità. L'obiettivo è quello di formare delle figure professionali in grado di recuperare e gestire dei beni inutilizzati in maniera economicamente sostenibile e socialmente utile, analizzando l'aspetto normativo e amministrativo e le abilità gestionali e creative.

Un percorso formativo immaginato per essere in grado di capire come intervenire sugli spazi, come individuarli, richiederli e decodificarli attraverso processi economicamente sostenibili. La Scuola opera nell'ambito di quanto indicato dalla Convenzione di Faro sulla partecipazione attiva degli abitanti alla

conservazione e valorizzazione del patrimonio storico culturale, alla Carta Nazionale del Paesaggio sulla tutela e valorizzazione del paesaggio come strumento di coesione, legalità, sviluppo sostenibile e benessere anche economico e in accordo al principio di sussidiarietà regolato dall'articolo 118 della Costituzione italiana.

A oggi le edizioni della Scuola di Riuso sono tre. La [terza edizione](#), con coinvolgimento del Comune di Ferrara e di Cittadinanzattiva APS e in collaborazione con l'Ordine degli Architetti P.P.C. di Ferrara, si è svolta a cavallo tra il 2018 e il 2019 prevedendo quattro moduli formativi.

Le **date** dei **quattro moduli formativi**:

Modulo I: Aspetti normativi e amministrativi per il riuso di beni abbandonati, 30 novembre e 1 dicembre 2018;

Modulo II: Riuso nelle Aree interne e nei Piccoli Insediamenti, 14-15 dicembre 2018;

Modulo III: Il Riuso dei centri urbani, 11-12 gennaio 2019;

Modulo IV: Rilevanza economica e sviluppo locale delle iniziative di riuso, 25-26 gennaio 2019

Risultati della III edizione della scuola di Riuso: 38 partecipanti formati (amministratori, tecnici); 40 docenti coinvolti; 1 sperimentazione project work



g) **#VISIT CALASCIO - UNA COMUNITÀ E L'ESPERIENZA DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PROPRIO TERRITORIO**

La politica sulle aree interne ha un suo punto di forza, in grado di fare la differenza, nel fatto che esiste una Strategia nazionale per le aree interne, e un Comitato tecnico nazionale, direttamente collegati alla Presidenza del Consiglio e all'Agenzia per la coesione territoriale: promossa nel 2012, per iniziativa dell'allora Ministro per la Coesione territoriale Fabrizio Barca, la Strategia ha potuto contare sul sostegno di 4 Governi dal 2012 a oggi e costituisce quindi una piattaforma di lavoro condivisa, sulla quale possono scommettere tutte le forze politiche e istituzionali del Paese. Cittadinanzattiva sta operando per contribuire a sostenere la Strategia nazionale delle aree interne, che ha bisogno, oltre che della volontà delle istituzioni, anche di una forte committenza pubblica per continuare non solo a vivere, ma a diventare strategia emergente per il nostro Paese e realizzare un cambiamento effettivo. Il fine ultimo di tutta l'attività della Strategia nazionale per le aree interne è infatti quello di "invertire le tendenze demografiche, aumentando il benessere delle popolazioni locali, la domanda locale di lavoro e l'occupazione, il grado di utilizzo del capitale territoriale e rafforzando i fattori di sviluppo locale".

Nell'ambito del filone delle aree interne, su cui Cittadinanzattiva è parte attiva e grazie alla partnership iniziata nel 2017 tra Cittadinanzattiva e l'Associazione Borghi Autentici d'Italia con la sottoscrizione di un Protocollo di intesa, a Calascio, nel cuore dell'Abruzzo, si sta portando avanti un progetto virtuoso di rigenerazione urbana in partnership con Cittadinanzattiva, l'associazione YoUrbanMob, formata da giovani architetti, Borghi Autentici d'Italia e l'amministrazione comunale. [#Visit Calascio](#) (annualità 2019), questo il nome del progetto con l'obiettivo primario di riqualificare e promuovere il borgo antico, con una serie di azioni volte in particolare alla rinascita del tessuto sociale e produttivo. L'obiettivo è quello di preservare i

luoghi della tradizione e le comunità, rispettando l'identità del territorio e il suo ambiente. Giunto alla sua **terza** edizione, il progetto, finalizzato al sostegno alla comunità locale nella gestione diretta del loro patrimonio culturale e ambientale, sta avendo una risposta molto positiva da parte dei cittadini

Risultati: 8 giovani occupati (formati e tutorati), 18.000 visitatori gestiti, riuso e valorizzazione di 1 edificio pubblico. Pubblicazione dell'opuscolo [#Visit Calascio - Una comunità e l'esperienza di promozione e valorizzazione del proprio territorio](#).

Nel 2020 E' stata redatta una Ipotesi introduttiva per la richiesta di finanziamenti in merito al **Progetto di restauro dell'area Archeologica di Calascio** per la Sistemazione dell'area archeologica di Rocca Calascio. Cittadinanzattiva ha partecipato come Partner associato. L'attività è stata realizzata in partnership con: Italia Nostra (Capofila), UnivAq, UniFI, UniSI, UniPE, Scuola di Specializzazione del Paesaggio, Centro Studi Storico Geografici, Soprintendenza di Chieti e L'Aquila, in linea con gli obiettivi 8, 10, e 11 dell'Agenda 2030.

"Cammino Baronìa": è stato realizzato nel 2020 una attività di sostegno al percorso locale finalizzato al coinvolgimento delle comunità nella fase attuativa del progetto. Il tema su cui si è concentrata l'iniziativa è stato: Organizzazione della sentieristica esistente e promozione del territorio, Sviluppo locale, Rigenerazione, Cittadinanza attiva e azione civica. Cittadinanzattiva ha partecipato come Partner associato. L'attività è stata realizzata in partnership con: Italia Nostra (Capofila), Slowfood, Comune di Castelvevchio Calvisio, Comune di Calascio, Comune di Castel del Monte, Comune di Santo Stefano di Sessanio in linea con gli obiettivi 4, 8, 10, e 11 dell'Agenda 2030.

Scuola

a) XIII PREMIO SCAFIDI

La XIII edizione del Premio Scafidi (2019): attraverso un mailing a tutte le scuole italiane è stato inviato il Bando per concorrere. Successivamente è stata costituita una giuria e sono stati individuati i progetti vincitori e menzionati della XIII edizione come si può leggere dal [comunicato stampa](#). In quell'occasione è stato presentato il Manifesto "[L'educazione civica secondo noi](#)" e [il testo dell'audizione alla Camera](#) dei Deputati in vista dell'approvazione della legge sull'educazione civica a scuola. La XIII Edizione del Premio Vito Scafidi si è svolta in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile, il Ministero dell'Istruzione dell'Università della Ricerca e con il sostegno non condizionato di Assosalute.-Federchimica e di Juventus Football Club.

Risultati: raccolta, selezione e diffusione di 67 progetti provenienti da scuola di ogni ordine e grado di 14 regioni.

b) MISSIONE INCLUSIONE - AGENTE 0011 - AGENDA 2030-INCLUSIONE

Il [progetto "Agente 0011: Missione Inclusion"](#) ha l'obiettivo di **sensibilizzare e promuovere la comprensione critica e la mobilitazione della società civile italiana sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** delle Nazioni Unite (*SDGs – Sustainable Development Goals*), da raggiungere entro il 2030. Il progetto è realizzato da Cittadinanzattiva insieme ad Actionaid, Cesvi, Amref, Vis e La Fabbrica, insieme a: Assaman, Asvis, Uisp ed il Comune di Napoli, il Comune di Bergamo, il Comune di Bologna, il Comune di Catania, il Comune di Lecce, il Municipio III di Milano ed il Municipio I di Roma.

Risultati: Il progetto ha visto la partecipazione di 1400 giovani di otto città italiane e quasi 8.000 nelle missioni proposte sul portale dedicato al progetto www.agente0011.it A Roma il **14 maggio 2019** nell'Aula Magna

dell'Istituto Superiore "Leonardo Da Vinci" si è tenuto l'**evento finale** del progetto Agente0011: Missione Inclusiones dedicato al tema dell'inclusiones.



c) OPEN SPACE – LOTTA ALLA POVERTÀ EDUCATIVA E ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Cittadinanzattiva partecipa come partner al progetto “**OPEN SPACE**” finanziato da Fondazione con i bambini e avente come capofila Action Aid. Nella annualità 2019 Cittadinanzattiva si è occupata di interventi su due soggetti della comunità educante: genitori e docenti delle scuole coinvolte dal progetto attraverso: la formazione dei formatori locali in 3 città (Milano, Bari, Reggio Calabria, Palermo); il tutoraggio dei formatori; la stesura di guide per i docenti e i formatori; la redazione di materiali di comunicazione; la partecipazione al Comitato Scientifico, la gestione di sportelli informativi e di tutela sui servizi di pubblica utilità e sulla salute.

Nel 2020 Obiettivo del progetto è stata la collaborazione tra genitori e docenti rafforzata attraverso la condivisione di esperienze formative comuni al fine di rendere più efficace e sinergico il parallelo intervento sui ragazzi. Le principali attività rivolte a genitori e docenti di alcune scuole nelle periferie di Bari, Palermo, Reggio Calabria e Milano. **Revisione moduli formativi con modalità on line sui temi dei** disturbi alimentari, dei video giochi, dell’educazione finanziaria; **Attività di pubblicizzazione** a scuola e sul territorio; individuazione, formazione, e interventi Ambasciatori civici; Individuazione esperti; Riunioni di cabina di regia e comitato scientifico

d) XVII RAPPORTO DELL'OSSERVATORIO CIVICO SULLA SICUREZZA A SCUOLA E GIORNATA DELLA SICUREZZA

In collaborazione con il Dipartimento della Protezione civile e con il Ministero dell'Istruzione il 26 settembre 2019 è stato presentato il [XVII Rapporto sulla sicurezza a scuola](#), realizzato come ogni anno dalla Scuola di Cittadinanzattiva, relativo allo stato degli edifici scolastici. Quest'anno sono stati censiti 70 episodi di crollo che hanno riguardato gli edifici scolastici su tutto il territorio nazionale, uno ogni tre giorni di scuola. Il focus principale di questa edizione, ha riguardato gli asili nido italiani (11.027) frequentati da oltre 320.000 piccolissimi utenti, per conoscerne le condizioni dal punto di vista strutturale e di sicurezza interna dal momento che l'Anagrafe dell'edilizia scolastica non li contempla, ad eccezione di pochissimi Comuni, che già li hanno forniti volontariamente.

Nel corso dell'evento è stato sottoscritto, dal Ministro Lorenzo Fioramonti e dal Segretario generale di Cittadinanzattiva Antonio Gaudio, un **Protocollo di intesa fra Cittadinanzattiva e MIUR**, finalizzato ad una *progettazione congiunta volta alla promozione dell'educazione civica, della cultura della legalità, della sicurezza, dello sviluppo sostenibile, del ben-essere, dei corretti stili di vita e della cittadinanza attiva nelle scuole, attraverso specifici momenti formativi rivolti agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado.*

Ad ottobre 2019 è stata depositata la [Proposta di legge](#) sulla sicurezza scolastica di Save the Children e Cittadinanzattiva, sottoscritta da tutti i gruppi parlamentari.

A novembre si è tenuta la [Giornata nazionale della sicurezza delle scuole](#). Per l'occasione Cittadinanzattiva, insieme al Dipartimento della Protezione civile, ha dato vita ad Iniziative in tutta Italia in particolare sui rischi sismico ed alluvione. Per questa edizione è stato realizzato un video tutorial dedicato al rischio alluvione che

si aggiunge a quello dello scorso anno sul rischio sismico, entrambi sottotitolati per non udenti. E' stato realizzato un flashmob a L'Aquila all'interno del Festival della Partecipazione organizzato insieme ad Actionaid e Slow Food Italia, coinvolgendo gli studenti di alcune scuole abruzzesi che hanno partecipato al progetto RSS Responsabili Studenti Sicurezza di Cittadinanzattiva.



Risultati: sono state coinvolte oltre 5.000 scuole italiane che hanno scaricato e utilizzato i materiali predisposti e hanno partecipato ad eventi locali interni ed esterni alle scuole sui temi del rischio sismico e alluvione.

e) IV INDAGINE MENSE SCOLASTICHE

La IV Indagine di Cittadinanzattiva su tariffe e qualità delle mense scolastiche ha preso in esame le tariffe di tutti i 110 capoluoghi di provincia sia per la scuola dell'infanzia che per la primaria. Oltre a ciò, attraverso l'intervista a 342 tra alunni di scuola primaria, docenti accompagnatori, genitori, rappresentanti di Commissioni mensa, addetti al servizio di ristorazione, è stato preso in esame un campione di mense scolastiche di 9 regioni (Piemonte, Liguria, Lombardia, Lazio, Marche, Campania, Molise, Basilicata e Puglia) per evidenziare aspetti relativi alla qualità, sicurezza, igiene, costi, sprechi e rifiuti, per un totale di 230 indicatori. Di seguito [le infografiche](#) ed [il comunicato stampa nazionale](#).

f) «HEALTH FOR YOUNGS»

E' stata avviata la prima annualità sperimentale di questo progetto, realizzato con il sostegno non condizionato di Farmindustria, che prevede la realizzazione di Percorsi informativi su prevenzione antimicrobica resistenza e vaccini. L'obiettivo principale è quello di sensibilizzare i giovani delle scuole secondarie di II grado ai temi legati a prevenzione, antimicrobica resistenza e vaccini previa formazione dei loro docenti. Target: studenti e docenti istituti superiori vari indirizzi di 3 regioni: Lombardia, Emilia Romagna e Lazio (1 scuola per regione, 3 classi per scuola). Le attività svolte hanno riguardato: l'ideazione della guida per i docenti e l'impostazione metodologica dei percorsi laboratoriali con gli studenti; la formazione on line dei docenti referenti delle scuole coinvolte; la realizzazione percorsi laboratoriali condotti dai docenti formati con gli studenti della propria classe e alla presenza di esperti sul tema; la somministrazione pre e post del questionario di valutazione agli studenti partecipanti.

Risultati: sono stati formati circa 40 docenti e 180 studenti di tre scuole secondarie di II grado di Milano, Rimini e Roma. E' stata prodotta una Guida per gli insegnanti. Il progetto, visto il notevole interesse ottenuto, verrà replicato ed esteso ad un maggior numero di scuole.

g) IO EQUIVALGO SCUOLA – I ANNUALITA'

Obiettivo: attività di formazione agli studenti delle scuole secondarie di II grado sui temi della salute, della prevenzione e della conoscenza del farmaco nei suoi vari aspetti.

Target: studenti e docenti istituti superiori vari indirizzi scolastici di: Torino, Napoli e Roma

Tema: Prevenzione, corretti stili di vita, uso consapevole dei farmaci, conoscenza della filiera di produzione del farmaco, farmaco equivalente.

Le attività svolte e risultati: la formazione dei docenti (in parte in presenza e in parte on line); la realizzazione laboratori didattici on line nelle classi coinvolte (3 incontri con studenti gestiti dai docenti formati con la collaborazione di esperti sui temi; la realizzazione da parte degli studenti di uno spot video e incontro videomaker professionisti.

Al progetto hanno lavorato in totale sinergia l'area [salute](#) e l'area **scuola** di Cittadinanzattiva. [IOEquivalgo Scuola](#) è realizzato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR), ADI (Associazione Italiana Dietetica e Nutrizione Clinica), AMSI (Associazione Medici di origine Straniera in Italia), Federfarma (Federazione Nazionale Unitaria Titolari di Farmacia), FIMMG (Federazione Medici di Medicina Generale), FNOMCEO (Federazione Nazionale Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri), FNOPI (Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche), FOFI (Federazioni Ordini Farmacisti Italiani), SIF (Società Italiana Farmacologia), SPI CGIL (Sindacato Pensionati Italiani), UISP (Unione Sport per Tutti) e UNITI PER UNIRE (Movimento Internazionale transculturale e interprofessionale).



h) CICLO 4 WEBINAR “BENESSERE E RELAZIONI DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI NELL’ERA DEL COVID 19

Il [progetto](#) si propone, attraverso la realizzazione di un ciclo di 4 web meeting, di fornire spunti di riflessione, suggerimenti ed esperienze volti a sostenere e facilitare, da parte degli educatori, la consapevolezza delle criticità sperimentate dai bambini e dai ragazzi durante il lock down e, con il perdurare dell'emergenza Covid 19, la **necessità di ritrovare insieme a loro nuovi equilibri basati sulle relazioni sociali e sul recupero di abitudini, stili di vita e di ben-essere** messi fortemente in discussione dalla situazione attuale.

Questo ciclo di **4 web meeting**, si è avvalso della partecipazione di esperti e soggetti a vario titolo coinvolti nei **temi affrontati**: psicologi, psicoterapeuti, pediatri, medici, pedagogisti, associazioni, Istituzioni dello Stato, docenti, dirigenti scolastici, media studenteschi, genitori, ecc. Si rivolgeva particolarmente agli adulti che svolgono un ruolo nell'ambito educativo: genitori, educatori, insegnanti, personale socio-sanitario, rappresentanti delle istituzioni e dell'associazionismo.

Risultati: oltre 350 le persone che hanno assistito ai webinar, 5700 i contatti su FaceBook.

Giustizia

a) CULTURA DELL'ACCOGLIENZA E COMUNITÀ INCLUSIVA

Con il progetto “[Cultura dell'accoglienza e comunità inclusiva](#)” si intende realizzare un'attività tesa a sensibilizzare la comprensione del fenomeno migratorio e, anzi, a valorizzarne il contenuto, per sganciarlo dal frame di politiche che l'ha determinato e dalle credenze ormai retoriche, nonché strategie comunicative (fake news) frutto di cattive interpretazioni, per porre al centro il cittadino straniero e il suo vissuto.

Il progetto ha infatti l'**obiettivo** di diffondere presso le comunità locali coinvolte un modello di “**accoglienza solidale**” che prevede l'attivazione di percorsi di cittadinanza inclusiva mediante attività artistiche e ricreative ed iniziative di promozione dell'attivismo civico, animate da giovani cittadini italiani e migranti. In particolare, attraverso la cultura, l'arte e le attività ricreative, che diventano piattaforme per il dialogo e l'unità tra diverse comunità, si sono realizzati percorsi di inclusione e iniziative che fungano da strumento di connessione tra le tradizioni del Paese di origine e la nuova vita dei ragazzi coinvolti. In questo modo, dando vita a spazi creativi e progetti per limitare la discriminazione e i pregiudizi contro le persone migranti, ci si avvale delle forme di espressione artistica come veicoli prioritari per la definizione di percorsi d'accoglienza, buone pratiche e format d'integrazione. Finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il progetto ha come promotori AICS (Associazione Italiana Cultura e Sport), **Cittadinanzattiva** e FICTUS (Federazione Italiana Enti Culturali, Artistici e Sportivi), in collaborazione con Cittalia, Centro Europeo di Studi e Ricerche per i Comuni e le Città – Fondazione di Ricerche dell'ANCI.

Attività e Risultati: una [pagina web del progetto](#); Formazione attivisti e stesura documento politico immigrazione il 16 e 17/01/2019; Approvazione del documento di posizionamento del Movimento sulle politiche in tema di immigrazione ed accoglienza durante la Direzione Nazionale di Cittadinanzattiva del 18 e 19/01/2019; [Evento finale laboratorio in Piemonte svoltosi il 17 maggio 2019 al Salone del Libro, Torino](#) con una Conferenza stampa e presentazione dei risultati del progetto; [Evento finale laboratorio Calabria in occasione della giornata mondiale del rifugiato \(20 e 21/06/2019\)](#) svoltosi nell'ambito di una rassegna di eventi (convegni, flash mob, concerti) organizzati nella città di Crotone e in vari spazi della città; [Evento finale laboratorio Molise e realizzazione del libro “Ho imparato a pescare”](#) (21-23/06/2019) svoltosi a Campobasso in concomitanza con la festa del Corpus Domini, con un evento di piazza con presentazione del libro e proiezione del video dei laboratori; **Evento finale laboratorio in Abruzzo** il 25/06/2019 con una Tavola Rotonda con associazioni, Sprar e rappresentanti istituzionali, con Diretta streaming su pagina Facebook Cittadinanzattiva Palazzo Fabbiani, L'Aquila; **Evento finale laboratorio in Campania** a Napoli, il 15/10/2019 con una Conferenza stampa di presentazione dei risultati del progetto e dell'opuscolo realizzato dai ragazzi sull'accesso ai servizi del territorio; **Evento finale laboratorio a Benevento** il 26/06/2019 con una Conferenza stampa e firma protocollo di intesa con il centro di accoglienza "i ragazzi del sole", a seguire partita di beach volley; [Evento finale laboratorio in Umbria](#) il 27/06/2019 durante l'Inaugurazione di una mostra fotografica realizzata con le foto scattate durante i laboratori e proiezione di un piccolo video che racconta l'esperienza dei laboratori; [Evento finale laboratorio in Lombardia](#) il 24/07/2019 a Milano; [Evento finale laboratorio in Sicilia](#) il 14/10/2019 a Giarre e Bronte; **Evento conclusivo del progetto:** INCLUSIONE, CITTADINANZA E CITTADINANZATTIVA: lavori in corso e prospettive per il futuro si è svolto a Roma il 23 e 24/01/2020 presso la Città dell'Altra Economia.



b) UNA STRETTA DI MANO

Il progetto ["Una stretta di mano"](#) è finalizzato a sviluppare un approccio di giustizia riparativa in ambito penale nel Veneto e nel Friuli-Venezia Giulia. E' realizzato in partnership con CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza), "Casa San Benedetto -Istituto Don Calabria di Verona", Ministero della Giustizia - Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità- Cittadinanzattiva Treviso. Il progetto intende lavorare per sviluppare un approccio di giustizia riparativa in ambito penale nel Veneto e nel Friuli-Venezia Giulia, valorizzando l'esperienza maturata dal settore minorile nel Triveneto, individuando strategie, modalità e strumenti innovativi di mediazione, di riparazione e di assistenza alla vittima del reato e di responsabilizzazione degli autori, attraverso il coinvolgimento delle comunità locali, creando una rete territoriale e spazi di informazione e di ascolto che accompagnino entrambe le parti a intraprendere un percorso di mediazione.

Tra le **attività e risultati realizzati dal progetto**: Seminario formativo il 14 e 15/02/2020 sulla Analisi delle criticità nell'accesso ai servizi del territorio da parte dei cittadini stranieri e proposte di miglioramento; un Video/Spot di sensibilizzazione in 4 lingue sulla Emergenza Covid-19; video realizzato da giovani cittadini italiani e stranieri per sensibilizzare i giovani al corretto rispetto dei comportamenti e delle regole del distanziamento sociale; Video intervista Presidente Associazione "Sorelle Burkinabè" di Treviso con un Video racconto sulle attività realizzate dall'Associazione di donne immigrate nel corso dell'emergenza Covid-19 (realizzazione e distribuzione di mascherine artigianali, video spot di sensibilizzazione con il coinvolgimento di giovani cittadini italiani e stranieri); una Guida realizzata dall'Associazione Centro Aiuto Alla Vita – UPV di Treviso , un Opuscolo sul linguaggio della maternità e sull'accesso al percorso nascita da parte delle donne/mamme straniere.

c) CITTADINI SI DIVENTA. IL CONTRIBUTO DEGLI IMMIGRATI ALLA PROGETTAZIONE DELLE POLITICHE LOCALI

Il progetto [Cittadini si diventa. Il contributo degli immigrati alla progettazione delle politiche locali](#) è realizzato da Cittadinanzattiva in collaborazione con Fondaca-fondazione per la cittadinanza attiva , capofila del progetto, ed altri partner del Terzo Settore e della cittadinanza attiva. Le attività si sono svolte tra Ottobre 2018 e il 30 dicembre 2020.

d) ESC-ECONOMIA SOLIDALE CIRCOLARE

Il progetto [ESC-Economia Solidale Circolare](#) finanziato dal Ministero del Lavoro e politiche sociali ha come promotori CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza), Cittadinanzattiva e CICA (Coordinamento Italiano delle Case Alloggio per persone con HIV/AIDS).

Il progetto ha come obiettivo la definizione di un **modello di economia solidale circolare** basata sullo **sviluppo di pratiche di produzione e consumo sostenibili e responsabili** nella compagine associativa e fra i

principali stakeholder dei proponenti, diminuendo la produzione di rifiuti, valorizzando pratiche di recupero, riutilizzo e riciclo dei materiali e coniugando l'attività d'impresa con i percorsi di inclusione socio-lavorativa per le persone più fragili e vulnerabili, intese non più come "scarti" bensì come risorse di capitale sociale, relazionale e di competenze lavorative. Il progetto si è svolto tra il 25 giugno 2019 e il 18 maggio 2021.

Attività e Risultati: sono stati realizzati da Cittadinanzattiva un [Primo seminario pubblico di presentazione del progetto](#) (il 2 aprile 2020) e **diversi incontri di formazione sul tema della economica solidale e circolare**, oggetto del progetto, li riportiamo di seguito:

- [“Scarti” preziosi: percorsi di inclusione dei migranti, lotta allo spreco alimentare, riuso e riciclo dei materiali](#), realizzato il 21 settembre 2020 – 16:30-18:30 con un numero di 29 partecipanti;
- [“Scarti” preziosi: percorsi di inclusione dei migranti, lotta allo spreco alimentare, riuso e riciclo dei materiali](#), realizzato il 22 settembre 2020 – 16:30-18:30 con un numero di 21 partecipanti;
- [Rigenerarsi: inclusione e partecipazione nei percorsi di recupero dei beni comuni, lotta al caporalato e alle mafie](#) realizzato il 12 ottobre 2020 – 16:30-18:30 con un numero di 34 partecipanti;
- [“Attivi dentro”: il recupero sociale, ambientale ed economico che parte dal carcere](#) realizzato il 9 novembre 2020 – 16:30-18:30 con un numero di 20 partecipanti;
- [“Economia Solidale Circolare: attivismo e partecipazione dei cittadini. Il contributo di Giovanni Moro”](#) realizzato il 16 dicembre 2020;
- **FESTIVAL ONLINE ESC realizzato il 15 e 16 aprile 2021** trasmesso in diretta sulle pagine Facebook di Cittadinanzattiva e CNCA, ha raggiunto oltre 1000 persone e sono state oltre 20 le realtà coinvolte nei due giorni del Festival (di seguito i link agli eventi on-line realizzati):
 - [1° Giorno Mattina](#)
 - [1° Giorno Pomeriggio](#)
 - [2° Giorno Mattina](#)
 - [2° Giorno Pomeriggio](#)



Salute e Coordinamento nazionale delle Associazioni dei Malati Cronici (CnAMC)

a) “IL FARMACO, TRA QUALITÀ DI VITA, ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E COSTI SOCIALI. UNA RACCOMANDAZIONE CIVICA

La ricerca biofarmaceutica sta rendendo disponibili farmaci sempre più innovativi e “personalizzati”. Un risultato reso possibile dai progressi della scienza, che consentono di conoscere in maniera sempre più approfondita le caratteristiche genetiche di ciascuno di noi, e dalle nuove tecnologie digitali, che permettendo di analizzare in tempo reale grandi quantità di informazioni possono rendere più efficaci le cure.

Mentre si aprono nuovi scenari di cura, molte sono le criticità che i cittadini incontrano quotidianamente nell'accesso alle terapie farmacologiche. **Come garantire un accesso equo alle cure e la sostenibilità del sistema?** Cittadinanzattiva, da sempre impegnata nella **tutela del diritto alla salute** e nel contribuire al mantenimento di un **Servizio Sanitario Nazionale equo e accessibile** ha deciso di entrare nel dibattito

fornendo il prezioso punto di vista dei cittadini e dei pazienti. Partendo, quindi, da un'analisi del percorso del farmaco: dalla fase di ricerca e sperimentazione, a quella di acquisto tramite le gare, fino alla sua distribuzione, tenendo in considerazione il suo impatto sulla vita dei cittadini, sull'organizzazione dei servizi e sui costi sociali, la **Raccomandazione civica sulla Governance farmaceutica** sarà l'occasione per avviare una discussione fra i principali stakeholder del settore, cittadini ed Associazioni di pazienti.

Scopo della Raccomandazione civica è stato di fornire alle Istituzioni competenti il proprio contributo affinché la necessità di un corretto governo della spesa farmaceutica non incida negativamente sulla equità nell'accesso ai farmaci per tutti gli italiani e che le disuguaglianze oggi esistenti nell'accesso delle terapie vengano superate.

Risultati: realizzati due tavoli di lavoro multistakeholder con esperti istituzionali e non del settore; realizzazione di una "[Raccomandazione civica sulla Governance del farmaco](#)" con un Focus sulle gare d'acquisto dei farmaci, presentata il 9 novembre 2020 durante un web meeting in live streaming sui canali social di Cittadinanzattiva (facebook e canale youtube). La **Raccomandazione civica** pone l'attenzione su processi decisionali, semplificazione delle procedure, innovazione e governo della spesa e procedure delle gare d'acquisto dei farmaci, e mette così in luce **l'urgente necessità di trovare un equilibrio tra sostenibilità economica, riduzione delle disuguaglianze e accesso ai farmaci equo e tempestivo per i cittadini.**



b) "EHI FUTURA": CAMPAGNA DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SUI FARMACI BIOTECNOLOGICI

Con la **campagna "Ehi, Futura"** Cittadinanzattiva ha voluto diffondere l'informazione sulle opportunità offerte dai farmaci biotecnologici, affinché i cittadini possano saperne di più e superare le difficoltà di accesso a questi farmaci che ancora caratterizzano diverse aree del nostro Paese.

L'impegno per l'accesso all'innovazione in ambito farmacologico è una delle sfide più importanti per il nostro servizio sanitario. La ricerca sta facendo passi da gigante soprattutto verso la personalizzazione delle cure, nel campo della diagnosi e della terapia, ma non è scontato che i suoi risultati raggiungano chiunque ne abbia bisogno. Per Cittadinanzattiva è di primaria importanza far sì che le nuove opportunità di cura siano rispettose dei diritti dei cittadini, in termini di equità nell'accesso, qualità e sicurezza. Queste le premesse di questa campagna di informazione e sensibilizzazione che ha realizzato due incontri di piazza per fare informazione di prossimità ai cittadini, in un linguaggio semplice e diretto, attraverso la realizzazione di un micro-villaggio che prevede anche uno spazio ad hoc destinato ai bambini sul tema della scienza e della innovazione.

Il progetto è stato realizzato in collaborazione con: A.Fa.D.O.C., AIL, AIOM, AMRI, ANMAR, ASSOCIAZIONE SALUTE DONNA, DIABETE ONLUS, EUROPA DONNA ITALIA, FAND, FIMMG, FNOMCeO, FNOPI, SIDEMAST, Società Italiana Farmacologia (SIF), SIFO, SIMBA ODV, Società Italiana Neurologia (SIN), Società Italiana di Reumatologia (SIR).

Risultati: un [sito web dedicato a "Ehi, Futura"](#); due incontri di piazza a Lamezia Terme (19 ottobre 2019) e

Ancona (26 ottobre 2019) per fare informazione di prossimità ai cittadini; tre [video pillole](#) e tre [brochure](#) informative sui farmaci biotecnologici.

26



c) “PRONTI A PARTIRE?”: CAMPAGNA DI INFORMAZIONE SULL’ANESTESIA PEDIATRICA

Da anni Cittadinanzattiva è impegnata nella lotta “contro il dolore inutile”, molteplici le attività in questi anni che hanno portato al riconoscimento della dignità della persona in ogni momento, ma la battaglia più importante su questo tema è stata la Raccomandazione civica sul dolore cronico non oncologico, presentata nel 2008 alle Istituzioni che ha poi portato all’elaborazione della legge 38, legge nazionale sul dolore. Dalla pubblicazione della L. 38/2010 diversi passi sono stati fatti, ma molto ancora c’è da fare per la sua piena attuazione. Da qui nasce “[Pronti a partire](#)”, una campagna di informazione e sensibilizzazione sul tema dell’anestesia pediatrica e sul dolore dei piccoli pazienti realizzata attraverso i canali social di Cittadinanzattiva da novembre 2019 a gennaio 2020, attraverso la diffusione di un video che racconta l’anestesia attraverso un viaggio immaginario su tutto quello che c’è da sapere per aiutare i bambini a viverla nel modo migliore e un poster informativo.

Risultati: un [poster informativo sull’anestesia pediatrica](#); un [video](#) sull’anestesia pediatrica.



d) #ROMPILATRASMISSIONE: DIRITTI E DOVERI SUI VACCINI

La vaccinazione è un atto di prevenzione con il quale è possibile combattere malattie infettive: vaccinandosi si può evitare di contrarre le malattie prevenibili da vaccino e quindi rischiare meno complicazioni dovute alle malattie. La **campagna** [#Rompilatrasmmissione: diritti e doveri sui vaccini](#) vuole rafforzare le capacità di intervento sul fronte della corretta informazione e diffondere una consapevolezza diffusa relativa all’opportunità di cura offerta dai vaccini.

In questa edizione progettuale 2019 è stato dedicato un focus alle persone che soffrono di patologie croniche e in concomitanza con la stagione influenzale, all’interno della guida è stato possibile ricevere informazioni sul vaccino antinfluenzale, tutto animato attraverso i nostri canali social.

L’impegno di Cittadinanzattiva sul tema dei vaccini è forte, crediamo che un cittadino informato sui propri diritti e doveri su come farli rispettare sia un cittadino che può contribuire attivamente al cambiamento. Attraverso **#Rompilatrasmmissione** abbiamo voluto:

Fornire una informazione corretta su diritti e doveri in ambito vaccinale; Dare risposta concreta alle domande dei cittadini, tutelando e garantendo i loro diritti, attuando iniziative di comunicazione ed informazione più dirette; Divenire un punto di riferimento, dai toni moderati, offrendo informazione, tutela e monitoraggio dell'applicazione delle norme.

Il progetto è stato realizzato in collaborazione con: AIL, ALICe Italia, ALIR, AMRI, ASSOCIAZIONE PAZIENTI BPCO, BUTAC, FIMMG, FIMP, FNOPI, ISS, LILA, PARKINSON ITALIA, SIF, SIMG, SIP, VACCINARSI.ORG

Risultati: realizzata [una guida utile sui vaccini](#) divulgata tramite i nostri canali social, newsletter, sito web.



e) II EDIZIONE VACCINAZIONI DIRITTI E DOVERI OGGI IN ITALIA: FORMARSI PER INFORMARE E PROMUOVERE

In tema di vaccini Cittadinanzattiva è da anni impegnata in attività di empowerment rivolte ai cittadini in generale ed ai suoi attivisti in particolare, sia attraverso una **campagna informativa su diritti e responsabilità in ambito vaccinale #rompilatrasmissione**, sia attraverso **seminari di formazione** nelle sedi regionali di Cittadinanzattiva, come quella del 2018 “Vaccinazioni diritti e doveri oggi in Italia: informarsi per informare e promuovere empowerment” di cui si è svolta nel **2019 la seconda edizione “[II Edizione Vaccinazioni diritti e doveri oggi in Italia: formarsi per informare e promuovere](#)”**.

L’iniziativa vuole proseguire il percorso intrapreso in ambito vaccinale da Cittadinanzattiva rafforzando in modo capillare le competenze e conoscenze degli attivisti volontari dell’associazione attraverso incontri di formazione sul territorio che consistono in una giornata di studio e lavoro svolta da esperti del mondo accademico, istituzioni regionali e nazionali con il fine di accrescere le competenze dei nostri attivisti sul tema, per poter rappresentare un vero e proprio punto di riferimento privilegiato sul territorio regionale.

Attività e risultati: tre incontri formativi realizzati a Roma, 21 ottobre 2019, presso c/o Ordine dei medici; Acireale (CT), 29 novembre 2019; Torino, 6 novembre 2019 durante i quali hanno partecipato **circa 150 attivisti** di Cittadinanzattiva (durante tutte e tre le giornate formative).



Una "[Matrice per la qualità delle pratiche partecipative in sanità](#)" che, partendo dall'individuazione dei rischi e delle opportune azioni per minimizzarli, diventi uno strumento utile per le istituzioni, al fine di improntare e modificare in corso d'opera le pratiche partecipative nelle politiche sanitarie pubbliche e garantire un effettivo ed efficace coinvolgimento dei cittadini. È questo il **risultato finale della prima edizione del progetto "Consultazione sulla partecipazione civica in sanità"** che, con un processo di consultazione ha coinvolto 100 stakeholder della salute.

La messa a punto della Matrice per la qualità delle pratiche partecipative rappresenta per Cittadinanzattiva un punto di arrivo e al contempo un punto di partenza per la diffusione e l'implementazione della Matrice stessa.

Nonostante esistano infatti leggi che promuovono il coinvolgimento dei cittadini nelle politiche sanitarie, a partire dalla legge istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale, la democrazia partecipativa non è di fatto praticata sistematicamente in modo diffuso su tutto il territorio nazionale e spesso lo è solo in modo formale.

Con il **nuovo Patto per la Salute 2019-2021**, però, alla **Scheda 14 "Strumenti di accesso partecipato e personalizzato del cittadino ai servizi sanitari"** si fa esplicito riferimento all'importanza di un coinvolgimento qualificato dei cittadini.

La presenza di questo elemento all'interno del Patto per la Salute rafforza maggiormente l'esigenza di Cittadinanzattiva di **proseguire le attività** sul tema, con l'avvio di una [seconda edizione del progetto "Partecipazione civica in sanità: qualificare le pratiche di democrazia partecipativa."](#)

Risultati:

- **A livello nazionale:** con il **Patto per la Salute 2019-2021** alla **Scheda 14 "Strumenti di accesso partecipato e personalizzato del cittadino ai servizi sanitari"** si fa esplicito riferimento all'importanza di un coinvolgimento qualificato dei cittadini frutto di un recepimento a seguito di un ns coinvolgimento sul tema partecipazione: Le 4 Dimensioni della MATRICE sono state recepite nel PATTO SALUTE alla scheda 14; è stato istituito un **Tavolo di lavoro presso il Ministero della Salute** per emanare linee-guida sulla partecipazione cui partecipa anche Cittadinanzattiva; si è avviato un **Osservatorio di buone pratiche** per cui sono a disposizione tramite racconti di bone pratiche (in particolare per la regione PIEMONTE) alcuni racconti attraverso i protagonisti del percorso di partecipazione realizzato per il progetto ([QUI](#) il **comunicato stampa** dell'evento finale svoltosi nel 2021);

- **A livello regionale:** sono stati **realizzati due documenti finali** di recepimento delle Matrice per la qualità delle pratiche partecipative in sanità contestualizzati alle esigenze delle due diverse realtà regionali coinvolte Sicilia e Piemonte. In particolare:

- la **Sicilia** in collaborazione con diverse associazioni dei pazienti siciliane ha focalizzato l'attenzione sul problema delle liste d'attesa regionali che durante la pandemia si è accentuato e ha realizzato:
1) un documento finale intitolato "La partecipazione civica per il governo delle liste di attesa in Sicilia"; 2) una procedura di accesso civico generalizzato indirizzata alle ASP siciliane per avere accesso ai dati sulle liste di attesa oggetto del documento finale sulla partecipazione; 3) una lettera - appello a firma di tutte le Associazioni coinvolte nel percorso di partecipazione coinvolte e indirizzata alla Regione Sicilia e all'assessorato alla salute.

- il **Piemonte** in collaborazione con un gruppo di lavoro multi stakeholder di esperti ha realizzato:

1) una Raccomandazione dal titolo *"La partecipazione civica per il governo e le politiche della salute in Piemonte dopo il Covid-19"*. Raccomandazione al gruppo di lavoro per il miglioramento dell'assistenza sanitaria sul territorio piemontese" presentata a luglio 2020 alla Task force Piemonte; 2) una lettera-aperta indirizzata alla Regione Piemonte; 3) una Audizione pubblica sulla Raccomandazione davanti alla IV Commissione permanente del Consiglio regionale Piemonte (2 novembre 2020). In Piemonte il risultato primario è stato il recepimento da parte delle Istituzioni regionali di un documento avente ad oggetto il miglioramento dell'assistenza sanitaria sul territorio piemontese. Sulla base della raccomandazione è stato avviato un confronto con la Direzione della Programmazione dell'Assessorato regionale con la quale a oggi è in fieri la stesura di una "Carta dei servizi per le cronicità".



g) CORONAVIRUS: INDAGINE CIVICA SU BISOGNI E DIFFICOLTÀ DEI CITTADINI

Cittadinanzattiva, tramite la sua Agenzia di Valutazione Civica, ha promosso un'indagine civica online lanciata il 22 aprile 2020 e fino a fine giugno, con lo scopo di ascoltare e registrare bisogni e difficoltà vissuti dai cittadini a causa delle misure restrittive per il contenimento dell'epidemia da Covid-19 che l'emergenza ha imposto.

Alcuni risultati: è stato redatto un [Report finale](#) che sintetizza le principali difficoltà dei cittadini hanno riguardato: il reperimento di DPI (mascherine, guanti, ecc.) il senso di ansia/angoscia e incertezza nei confronti del futuro, l'insicurezza per la paura del contagio per se stessi e/o per i propri familiari e solitudine per la mancanza di accesso a luoghi di aggregazione sociale.

Tema molto sentito è stato quello delle grandi difficoltà di accesso e fruizione di prestazioni sanitarie non legate al coronavirus, cui si aggiunge un diffuso disorientamento nel comprendere norme e regole dei Decreti sul distanziamento, considerate poco chiare e spesso in contraddizione tra loro. **L'indagine** ha intercettato anche molte iniziative di solidarietà e attivismo civico oltre che proposte o idee dei rispondenti su come migliorare la gestione di situazioni emergenziali.



h) CAMPAGNA SOCIAL "RICONNESSI"

Perché nessuno resti indietro. E' questo lo spirito con cui Cittadinanzattiva il 15 aprile 2020 lancia

“**Riconnessi**”, una campagna destinata a fornire abbonamenti dati, connessioni web via satellite e device elettronici a studenti e famiglie delle aree interne del nostro Paese che si trovino in particolare difficoltà, al fine di superare gli ostacoli rappresentati dal digital divide che caratterizza questi territori. Si parte con la raccolta fondi sulla piattaforma gofund.me, gofundme.com/f/riconnessi per fornire device alle scuole e, tramite queste, alle famiglie delle aree interne. La campagna si svolge in partnership con la Federazione Aree Interne. Chiamiamo interne quelle aree significativamente distanti dai centri di offerta di servizi essenziali (di istruzione, salute e mobilità), dove vive circa il 25% della popolazione italiana, in una porzione di territorio che supera il 60% di quello totale e che è organizzata in oltre 4000 Comuni.



3. Azioni legali, Partnership, Protocolli, iscrizioni registri pubblici e campagne per la tutela dei diritti fondamentali dell'uomo

Cittadinanzattiva è in prima linea per la tutela dei diritti dei cittadini e, in primis, di quelli dell'essere umano. Per questo, negli anni ha lanciato campagne e vere e proprie battaglie per garantire i diritti basic delle persone e in molti casi è stata ammessa come parte civile nelle cause più importanti e delicate che riguardano la nostra società. Qui di seguito le nostre ultime azioni:

Le **azioni legali**, di interesse generale, **promosse da Cittadinanzattiva** a livello nazionale e regionale in corso nell'anno 2020 sono:

Diritti umani

Processo “Cucchi bis” (a carico dei CC)

Processo “Cucchi ter” (a carico dei vertici dei CC per depistaggio, falso, insabbiamento prove)

Salute ambiente

Processo ILVA “Ambiente svenduto”

ABRUZZO: sversamento Acque reflue Gran Sasso (avviata nel 2020)

LIGURIA: Tirreno power

BASILICATA: processo “Tempa Rossa”

Corruzione

7 procedimenti relativi all'inchiesta “mafia capitale”

Processo corruzione appalti Consip

Processo crack Banca Popolare Vicenza Processo corruzione appalti G8 La Maddalena

Processo corruzione per la costruzione dello stadio di Roma (nuovo filone Parnasi avviato nel 2021)

LIGURIA: Banca Carige

UMBRIA: processo Palamara

Immigrazione

Ricorso TAR Lazio contro la Prefettura di Roma su diniego istanza di accesso civico per la pubblicazione dei dati relativi ai Centri di accoglienza straordinaria;

Ricorso TAR Lazio per il ritardo della PA nel riconoscimento della cittadinanza italiana;

SICILIA, Palermo: PROCESSI CONTRO SALVINI (avviata nel 2020)

Scuola

UMBRIA: processo mense scolastiche Perugia MOLISE: mense scolastiche Campobasso

Legalità

UMBRIA: processo associazione mafiosa "Quarto Passo"

Cittadinanzattiva fa parte di CILD: Coalizione italiana libertà e diritti civili, Cittadinanzattiva è tra le Associazioni fondatrici della rete che conta oltre 30 organizzazioni della società civile e che lavora per la difesa e promozione dei diritti e delle libertà fondamentali, con attività di advocacy, campagne pubbliche e azioni legali;

Protocollo di intesa con AICS (Associazione italiana cultura e sport), formalizza la collaborazione tra le due organizzazioni per la promozione di iniziative sui temi della legalità della giustizia riparativa, della tutela delle persone private della libertà;

Dal 2018 Cittadinanzattiva è iscritta al **Registro Nazionale delle Associazioni ed Enti che operano in favore degli immigrati**, tenuto presso il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali.

Cittadinanzattiva ha partecipato il 13 ottobre 2019 a Roma al [5° Memorial Stefano Cucchi](#).

Cittadinanzattiva l'8 gennaio 2020 ha partecipato all'[Audizione Commissione Affari Costituzionali della Camera](#) presentando un documento con delle Proposte e un posizionamento di Cittadinanzattiva sulla proposta di legge di riforma della cittadinanza.

Risultati: I procedimenti sopra indicati sono tutti in corso. Essere ammessi come parte civile nei processi è già di per sé una vittoria importantissima, perché in questo modo tramite la nostra azione si fa giurisprudenza dal punto di vista dei cittadini. Oltre ai risultati di essere parte civile in processi così importanti che non è scontato per le associazioni, seppure ancora le sentenze non sono definitive perché non si sono esauriti i 3 gradi di giudizio, ci sono dei procedimenti in cui, in via provvisoria, ci sono stati riconosciuti dei risarcimenti che, per via della provvisorietà delle sentenze di primo grado non possono essere quantificati.

4. Politiche della Trasparenza e Anticorruzione

Sin dalle proprie origini Cittadinanzattiva ha scommesso sulla trasparenza, intesa come complessiva condizione di conoscibilità ed accountability dell'operato della pubblica amministrazione e della politica in favore della generalità dei cittadini puntando sul ruolo attivo dei cittadini in periodi in cui questi ultimi erano considerati solo soggetti passivi.

Negli ultimi due anni abbiamo perseguito questa strategia implementando le politiche per la trasparenza e lotta alla corruzione sia sul versante istituzionale, che su quello della tutela.

Sul **versante istituzionale** abbiamo incrementato la nostra partecipazione a diversi tavoli di lavoro

istituzionali, tra i tanti il più significativo è l'**Open Government forum** istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica che riunisce i rappresentanti della società civile, del mondo universitario, delle imprese e delle associazioni di tutela dei consumatori.

Come Cittadinanzattiva abbiamo partecipato attivamente alla stesura del II, III, e IV Piano d'azione dell'Italia in tema di trasparenza, governo aperto e partecipazione. Inoltre, abbiamo stretto alleanze e promosso campagne con le principali associazioni impegnate sul versante della trasparenza e dell'anticorruzione (Transparency international, Libera contro le Mafie, Gruppo Abele, Cittadini Reattivi, The Good lobby, Ondata, Fondazione Etica, Ispe Sanità, Diritto di Sapere, ecc..) e con esse promosso azioni e campagne.

Risultati:

1. All'interno dell'[Open Government forum](#) siamo i rappresentanti delle altre associazioni (più i 100) sul tema della trasparenza;
2. Promossa dall'associazione the Good lobby e in collaborazione con moltissime altre associazioni abbiamo promosso una [petizione per una legge sul lobbying, per il bene della democrazia](#);
3. Con le principali associazioni che partecipano all'Open Government forum abbiamo lanciato la Campagna "[Ripartenza a porte aperte](#)" che si pone l'obiettivo di ottenere un ruolo attivo della società civile in merito al monitoraggio e alla verifica dei fondi del Recovery plan;
4. Ad ottobre 2020 Cittadinanzattiva e Action Aid promuovono l'[Osservatorio civico sul PNR](#). L'Osservatorio Civico nasce nell'ambito del programma Follow the Money - ideato all'interno del Festival della partecipazione 2020 – con l'obiettivo di monitorare la qualità e l'inclusività del processo decisionale di costruzione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e seguire la realizzazione dei progetti;
5. Siamo impegnati sul versante degli **acquisti in sanità** per attivare il controllo civico e la lotta alla corruzione da parte dei cittadini e promuoviamo questo tema oltre che con la presenza a tavoli istituzionali ([tavolo SIFO –FARE](#)) anche con progetti (realizzazione di una [Raccomandazione civica](#)) e con la formazione (attraverso dei moduli di formazione organizzati dalla [SCAF – Scuola di Alta Formazione Civica](#) - sugli acquisti in sanità). A questo [link](#) il modulo di formazione della SCAF di Cittadinanzattiva "[Acquisti sicuri in sanità, anche in emergenza](#)" realizzato tramite un Webinar ECM in live streaming il 27 novembre 2020.

Sul **versante della tutela** abbiamo promosso l'uso dello strumento dell'**accesso civico** per:

1. Chiedere conto dell'operato della P.A.
2. Conoscere dati ed informazioni
3. Usare i dati per produrre cambiamenti
4. Diffondere e valorizzare le buone pratiche

Risultati:

- Ad oggi abbiamo presentato più di 10000 richieste di accesso civico alle PA locali e centrali. Abbiamo utilizzato questo strumento soprattutto nell'ambito della scuola e della salute;
- Abbiamo ottenuto la pubblicazione dell'anagrafe dell'edilizia scolastica;
- Di recente grazie allo strumento dell'accesso civico abbiamo pubblicato [l'indagine civica sui vaccini antiinfluenzali](#).

I numeri della risposta all'emergenza Covid - 19 compresi nel Bilancio sociale 2020 di Cittadinanzattiva APS

33

20.000 richieste di informazione soddisfatte da DESI.

31.622 download/visualizzazioni della Guida Coronavirus online.

1.000.000 di cittadini raggiunti dalla campagna “#Insieme senza paura”.

100.000 cittadini raggiunti dalla campagna “Torniamo a curarci”.

32.000 Vademecum RSA diffuso tramite newsletter/social network.

12.000 segnalazioni raccolte dai privati cittadini

20 reti territoriali regionali coordinate, informate e assistite nel servizio di tutela sul territorio;

Edizione speciale Rapporto Pit Salute dedicata al diritto alla salute in tempi di emergenza

32.000 visualizzazioni del Rapporto Pit Salute in versione online diffuso tramite newsletter/social network

100.000 € devoluti alla FIMMG per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale per i medici di medicina generale.

60 PC donati per l'Istituto Omnicomprensivo di Polla (SA)

20 PC donati e attivata una connessione internet per l'Istituto Omnicomprensivo "Beato Simone Fidati" Cascia (PG)

20 PC donati e attivata una connessione internet per l'Istituto Comprensivo di Policastro Bussentino (SA)

2 proposte di emendamento (1 al decreto “Cura Italia e 1 al decreto “Agosto”).

2 percorsi regionali sperimentali attivati per la definizione di misure urgenti di presa in carico e delocalizzazione delle cure oncologiche dall'ospedale al territorio.

1 Appello all'Agenzia del Farmaco (AIFA): accolta la richiesta di prolungare la validità dei Piani Terapeutici per i farmaci e le prescrizioni dei presidi destinati a 10 milioni di malati cronici, fino alla conclusione dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Questo provvedimento, oltre a far risparmiare tempo ai medici impegnati nella gestione dell'emergenza, ha impedito che molti assistiti, soprattutto anziani, affollassero le sale di attesa e gli ambulatori.

Promossi dalla Scuola Civica di Alta Formazione

11 webinar e **3** webmeeting con oltre **1.900** iscritti

“Oltre l'emergenza” ciclo di **10** webinar, **1.299** iscritti

“Energie civiche e governo della sanità” ciclo di **3** webmeeting

10.699 cittadini raggiunti dalla condivisione della campagna “Perché nessuno resti escluso” tramite newsletter e social network

944 cittadini hanno visualizzato/scaricato le guide e vademecum di #psicologicontrolapaura e #psicologionline e **245** assemblee territoriali sono state informate e attivate sull'iniziativa.

256.206 email informative inviate a aderenti e iscritti alla newsletter

L'impegno di Cittadinanzattiva nella lotta alla pandemia Covid-19

A causa della pandemia da COVID-19, dalla fine di febbraio 2020 è stato necessario riorganizzarci, ridisegnare priorità e modus operandi. Evidentemente è nel DNA della nostra organizzazione - che da oltre 40 anni opera per tutelare la **salute** come **bene comune** - la capacità di leggere rapidamente i bisogni delle persone in situazioni di fragilità e di reinterpretare i loro bisogni in richieste concrete e iniziative di attivismo civico, come meglio descritto nel link che riepiloga tutte le attività realizzate in era pandemica. Mentre l'Italia era sotto la minaccia della emergenza sanitaria causata dal Covid-19, Cittadinanzattiva APS per fronteggiare l'emergenza ha realizzato a livello nazionale numerose iniziative - autofinanziate da Cittadinanzattiva.

Al seguente [link](#) è possibile trovare le iniziative realizzate nel 2020 come **impegno di Cittadinanzattiva nella lotta alla pandemia covid-19**

34

Al seguente [link](#) è possibile trovare tutte le iniziative, le attività e i progetti realizzati da Cittadinanzattiva nel 2020 meglio dettagliati nel nostro [Bilancio sociale 2020](#) pubblicato sul sito web di Cittadinanzattiva.